



REGIONE PUGLIA  
CITTA' DI SQUINZANO  
Provincia di Lecce



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE  
RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE -  
MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO  
DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Michele ZACCARIA

PROGETTAZIONE:  
RTP:

Mandataria



Vi.Tra Engineering S.r.l.  
Sede Legale: Via Lupiae, 12 - 73100 Lecce

Mandanti

Ing. Marco BARBARA  
Ing. Carmelo ORTISI  
Geol. Luca ORLANDUCCI  
Arch. Livia MANTOVANO  
Ing. Marco Virgilio FILOGRANA

G - STUDIO DI IMPATTO  
AMBIENTALE

TAVOLA:  
ELABORATO:  
SCALA:

**G07**

Relazione verifica preventiva  
dell'interesse archeologico

-

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
1	Progetto esecutivo	Mazzotta	08/2022	Barbara	08/2022	Prato	08/2022



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 1 di 54

INDICE

<b>1</b>	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....</b>	<b>2</b>
1.1	Premessa .....	2
1.2	Metodologia e fonte dei dati.....	5
<b>2</b>	<b>STATO DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO .....</b>	<b>8</b>
2.1	Geologia e idrogeomorfologia del territorio .....	8
2.2	Inquadramento storico-archeologico .....	10
<b>3</b>	<b>SCHEDA MODI - RICERCA BIBLIOGRAFICA E DI ARCHIVIO .....</b>	<b>15</b>
	SCHEDA 1 – SQUINZANO .....	15
	SCHEDA 1A – CHIESA DI SAN NICOLA.....	18
	SCHEDA 1B – CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA .....	20
	SCHEDA 2 – MASSERIA LI SAJETTI .....	22
	SCHEDA 3 – MADONNA DI LORETO .....	24
	SCHEDA 4 – CAPPELLA DI SANTA MARIA DI MONTE VERGINE.....	26
	SCHEDA 5 – SPECCHIA SAN LUCA.....	28
	SCHEDA 6 – MASSERIA SAN LUCA .....	30
	SCHEDA 7 – MASSERIA VITTORIO .....	32
	SCHEDA 8 – AFRA.....	34
	SCHEDA 9 – TEREZANO .....	36
	SCHEDA 10 – CENTURIAZIONE .....	38
	SCHEDA 11 – ASSE VIARIO .....	40
<b>4</b>	<b>BIBLIOGRAFIA.....</b>	<b>42</b>
<b>5</b>	<b>RICOGNIZIONE TOPOGRAFICA.....</b>	<b>44</b>
UT 1	.....	46
UT 2	.....	47
UT 3	.....	47
UT 4	.....	47
UT 5	.....	49
UT 6	.....	49
UT 7	.....	50
UT 8	.....	51
<b>6</b>	<b>RELAZIONE CONCLUSIVA.....</b>	<b>53</b>
6.1	Criteri di Valutazione del Rischio archeologico .....	53
6.2	Impatti sul patrimonio archeologico.....	54



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 2 di 54

## RELAZIONE VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

### 1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### 1.1 Premessa

La presente relazione è stata commissionata dal raggruppamento VI.TRA ENGINEERING SRL, aggiudicatario della Progettazione definitiva degli interventi di attenuazione rischio idrogeologico sul territorio comunale di Squinzano (Le)- messa in sicurezza e adeguamento normativo del recapito finale est, alla Dott.ssa Catia Bianco, archeologa fascia I codice MiC n. 3862.

Il "Recapito finale Est" è ubicato subito a Nord-Est del centro abitato, lungo la SP 96 che da Squinzano conduce a Casalabate. Si tratta di una serie di vasche di raccolta e di smaltimento per permeabilità del fondo, sia delle acque piovane che dei reflui depurati provenienti dall'impianto di depurazione che è frontale ai campi di spandimento.

L'area su cui insiste il recapito finale Est, in **località Curtivecchi** del territorio di Squinzano è tipizzata come "Zona F30 - Attrezzature annonarie ed impianti tecnologici a servizio pubblico" regolata dagli artt. 84 e 89 delle NTA dello strumento urbanistico PUG.

L'area occupata risulta facilmente raggiungibile, catastalmente essa è individuata al Fg. 26 del Comune di Squinzano particelle 225, 272, 289, 290, 291, 293, 294, e 295.

Il sistema è costituito da 7 vasche ("A", "B", "C", "D", "E", "F", "G") e si estende su una superficie di circa **6 Ha**.

Il Progetto esecutivo riguarderà il miglioramento funzionale del suddetto impianto e l'ampliamento dello stesso (inteso come incremento della capacità di invaso sia delle acque meteoriche che dei reflui depurati) mediante acquisizione con procedura espropriativa di **16.005 mq** della superficie posta immediatamente a Nord dell'attuale recapito, per la realizzazione di 2 nuove vasche ("I" e "H"). Quest'ultima area è individuata con le p.lle 57 e 285.

L'impianto è ubicato in un'area pressoché pianeggiante 35-37 s.l.m.

Il Documento di Archeologia Preventiva, finalizzato alla verifica preliminare del potenziale archeologico dell'area oggetto di indagine, è indirizzato a determinare le aree critiche di tale zona e a rilevare le problematiche inerenti l'interferenza fra eventuali presenze archeologiche e l'opera prevista, così come stabilito dall' art. 25 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice degli Appalti e dei pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'indagine archeologica preventiva è caratterizzata dalla raccolta dei dati bibliografici e di archivio, segue la fotointerpretazione aerea per uno studio delle anomalie; le ricognizioni di superficie per individuare nuovi elementi archeologici. Realizzando una cartografia archeologica georeferenziata si ha lo scopo di restituire una esaustiva visione d'insieme delle principali caratteristiche storiche, archeologiche e geomorfologiche delle aree coinvolte consentendo la contemporanea minimizzazione dell'impatto dell'opera in progetto sull'eventuale patrimonio storico-archeologico e dei rischi di progetto legati a rinvenimenti in corso d'opera e relative varianti di progetto.



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 3 di 54

Per avere un quadro sintetico e completo del rischio archeologico, lo studio si è esteso, in linee generali, fino a comprendere un **buffer di 3 km** dal territorio interessato dal progetto.

Questo può essere utile per identificare le dinamiche locali del popolamento, nonché le concentrazioni di rinvenimenti archeologici capaci di fornire indicazioni circa la presenza di aree di maggiore antropizzazione, al fine di dare una lettura diacronica del paesaggio, dalla Preistoria al tardo Medioevo, e quindi di valutare in maniera più precisa il potenziale archeologico.

La porzione di territorio analizzata è compresa nella tavoletta **I.G.M.III NO "Squinzano" del Foglio 204** della *Carta d'Italia*.

Necessaria premessa alla lettura diacronica delle dinamiche insediative del territorio oggetto di indagine, è un accenno alle caratteristiche geomorfologiche e idrografiche che contraddistinguono quest'area. La distribuzione dei nuclei insediativi risulta più facilmente comprensibile se inquadrata nel peculiare contesto ambientale che ne ha fatto da cornice attiva.

Il contesto storico-archeologico in cui ricade il territorio in esame è quello della **Messapia centrale**, a sud-est dell'asse Taranto-Brindisi, situato nel versante centro-settentrionale della penisola salentina, in una configurazione morfologica completamente pianeggiante o leggermente ondulata.

In linea generale le caratteristiche orografiche del territorio hanno favorito il popolamento antico, nonostante la difficoltà di approvvigionamento idrico; i corsi d'acqua, molti dei quali oggi quasi prosciugati, confluiscono nell'area di Brindisi, in cui si è sviluppato il sito antico di *Valesio*. Immediatamente a Sud i siti antichi di Lecce, *Rudiae* e Cavallino sono riuniti nella pianura più bassa caratterizzata da una grande depressione carsica, chiamata *Cupa*. A nord-est del suddetto bacino, lungo il modesto rilievo collinare delle "serre salentine", si trova il Comune di Squinzano ad una quota altimetrica di 48 m s.l.m., in prossimità della Serra di Sant'Elia.





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 4 di 54

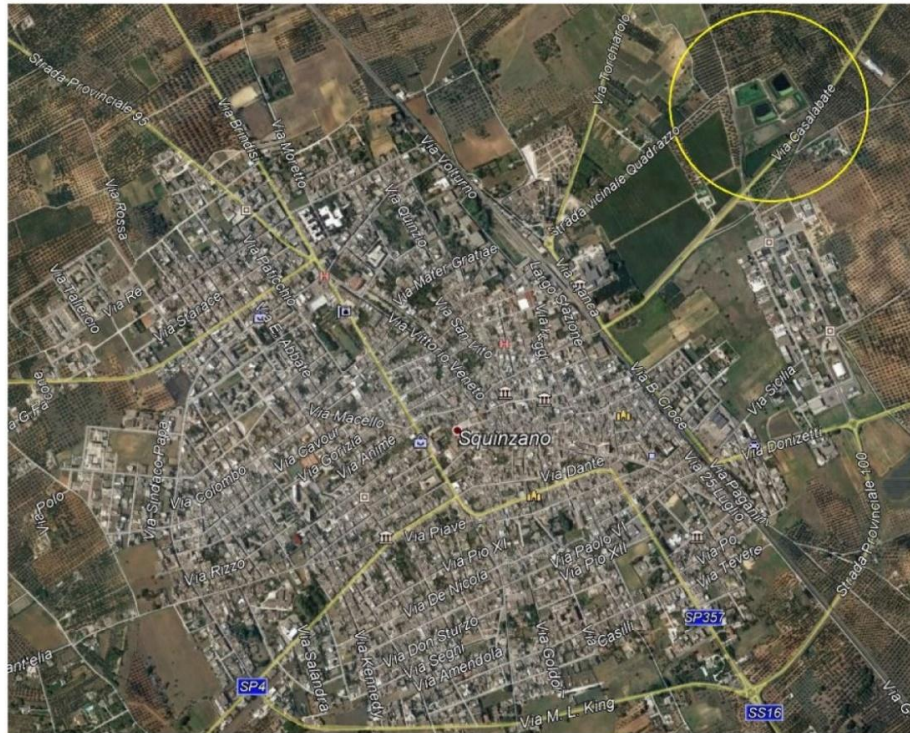


Figura 1 Inquadramento dell'area d'intervento denominata "recapito finale est"



Figura 2 "recapito finale est": planimetria di progetto su immagine satellitare.



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 5 di 54

## 1.2 Metodologia e fonte dei dati

L'articolazione dello studio rispecchia la sequenza delle attività operative svolte:

- 1) la raccolta delle conoscenze disponibili
- 2) la ricognizione sul campo
- 3) l'elaborazione dei dati.

Le fasi del lavoro di analisi hanno previsto innanzitutto un accurato spoglio bibliografico, la raccolta sistematica di materiale documentario, lo studio della tradizione locale, il reperimento degli strumenti di ricerca (cartografie, immagini aeree storiche e recenti), sia per lo studio degli aspetti archeologici e toponomastici, che per la conoscenza dei numerosi problemi connessi al terreno, alla geologia e all'insieme delle caratteristiche morfologiche, pedologiche, idrografiche e delle risorse<sup>1</sup>.

Inoltre l'analisi ha previsto l'acquisizione degli elementi normativi a carattere nazionale e regionale, in materia di tutela del patrimonio archeologico e architettonico (monumenti o aree soggetti a vincolo).

La raccolta delle informazioni è stata realizzata attraverso la schedatura, l'analisi e la sintesi dei dati conosciuti.

Al fine di avere un inquadramento storico-archeologico generale, lo studio ha riguardato, tenendo conto di un buffer di 3 km, i casali medievali (Terenzano e Afra), gli insediamenti di età romana e la viabilità antica (via Traiano-Calabra), le vicine città messapiche (*Valesio* a Nord e *Lupiae* e *Rudiae* a Sud), fino alla segnalazione di altre evidenze archeologiche (specchie, menhir).

L'analisi diretta e sistematica del territorio è la base essenziale per la lettura storica diacronica e la ricostruzione delle dinamiche insediative del popolamento antico (analizzato per fasi, dall'età preistorica all'età post-medievale), suscettibile di cambiamenti e precisazioni derivanti dall'acquisizione di nuovi dati, sia in varie condizioni di visibilità di superficie che con diversi sistemi di indagine.

In questa fase il lavoro ha riguardato la ricognizione di superficie mirata all'interno delle particelle catastali oggetto degli interventi e ad una fascia di territorio ampia ca. 50 m ai lati delle stesse, seguendo i limiti dei campi.

Questa fase è connessa alla lettura delle immagini aeree e allo studio della base cartografica di riferimento. Le analisi archeologiche necessitano di informazioni rilevate in un momento in cui i beni, soprattutto quelli interrati, si trovavano in condizioni meno disturbate di quelle attuali; in tal senso, la cartografia e le riprese aeree, storiche e recenti, costituiscono un contenitore d'informazioni dirette e assolutamente oggettive capaci di individuare le peculiarità topografiche e toponomastiche del territorio in esame, utilizzabili, dunque, per analisi storiche e per molti altri differenti ambiti d'intervento del patrimonio culturale.

---

<sup>1</sup> Per le informazioni di dettaglio si fa riferimento agli studi specifici inseriti nel Progetto esecutivo.



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 6 di 54

L'elaborazione dei dati è stata eseguita attraverso l'analisi incrociata dei risultati delle analisi bibliografica e topografica, al fine di stabilire la scala di rischio archeologico delle aree studiate, le aree di pertinenza e le aree annesse a eventuali siti archeologici.

Fondamentale in questa fase è l'ausilio della tecnologia GIS (*Geographic Information System*), perché permette di creare un sistema di informazione archeologica georeferenziato dedicato prima di tutto all'archiviazione ragionata e, successivamente, all'elaborazione spaziale e multifattoriale dei dati (in due e tre dimensioni).

Le potenzialità del GIS permettono, attraverso lo sviluppo del concetto di 'relazione spaziale' e lo studio della distribuzione delle testimonianze, di realizzare analisi spaziali, di trattare in modo interattivo i dati georeferenziati e quindi di sviluppare nuovi stimolanti approcci allo studio del territorio e degli spazi urbani antichi.

I dati prodotti sono stati georiferiti nel sistema di riferimento spaziale WGS84, in coordinate geografiche UTM 33.

Cartografia di base:

- IGM 1:50.000 F 496 Squinzano, anno 1977;
- IGM 1:25.000 F 204 III NO Squinzano, anno 1947;

Cartografia tecnica regionale (CTR) in scala 1:5000, anno 2006, in formato vettoriale ([www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it))

- CTR 496131 Squinzano;

Progetto preliminare:

- Scheda sintetica di Progetto, dati catastali e riferimenti cartografici, forniti dal Comune di Squinzano.

Dati litologici:

- Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 F° 204 – Lecce, anno 1968;
- ISPRA Servizio geologico d'Italia: <http://www.isprambiente.gov.it> ;
- Sistema Informativo Nazionale Ambientale: <http://www.sinanet.isprambiente.it/>

Foto aeree e immagini satellitari anche attraverso servizi di consultazione e servizi WMS disponibili su web:

- Ortofoto digitale a colori, anni 2006, 2010 e 2019 fotogrammi con risoluzione a terra di circa 20 cm.  
(<http://www.sit.puglia.it/> )

Foto aeree b/n IGM: Strisciate 1954-2004

- immagini satellitari open source
- Google Earth





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

**PROGETTO ESECUTIVO**



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

**G07** – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 7 di 54

- Geoportale Nazionale: [www.pcn.minambiente.it](http://www.pcn.minambiente.it)
- McN Earth: [www.mcnweb.it/mcnearth](http://www.mcnweb.it/mcnearth)
- Flash Earth: [www.flashearth.com](http://www.flashearth.com)

Sono state consultate fonti dei dati specifiche:

- il sistema informativo Vincoli in Rete – Carta del Rischio (Iscr), SiGECweb (Iccd) Beni Tutelati (Pabaac)  
<http://vincoliinrete.beniculturali.it>
- *CartApulia*- La Carta dei Beni Culturali Pugliesi <http://cartapulias.it/>
- il sistema informativo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia – PPTR della Regione Puglia.  
<https://pugliacon.regione.puglia.it/>





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

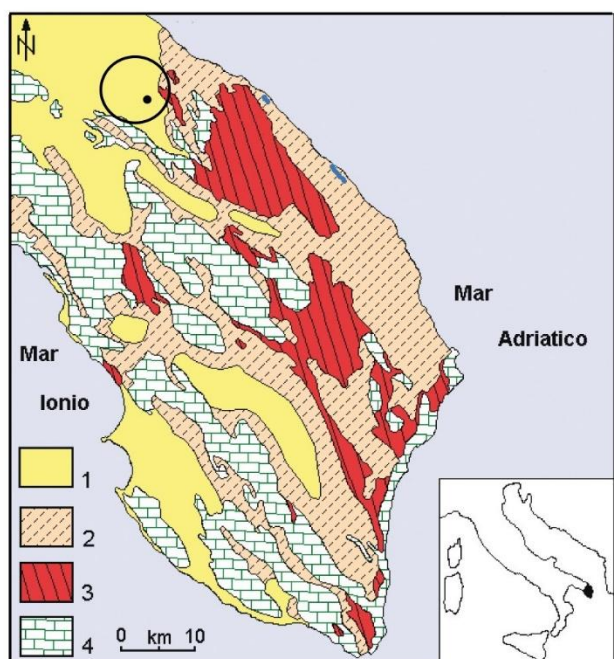
FOGLIO 8 di 54

## 2 STATO DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

### 2.1 Geologia e idrogeomorfologia del territorio

Necessaria premessa alla lettura diacronica delle dinamiche insediative del territorio oggetto di indagine è un accenno alle caratteristiche geomorfologiche e idrografiche che contraddistinguono quest'area. La distribuzione dei nuclei insediativi risulta più facilmente comprensibile se inquadrata nel peculiare contesto ambientale che ne ha fatto da cornice attiva.

I lineamenti geomorfologici del territorio indagato sono dati da formazioni Plio-Pleistoceniche, più ricche di acque sotterranee, in cui prevalgono i livelli litologici appartenenti alle "Calcareniti del Salento": calcareniti, calcari grossolani (tipo panchina), sabbioni calcarei più o meno cementati, talora argillosi (tufi); verso la base spesso si riscontrano breccie e conglomerati. Si tratta generalmente di sedimenti marini trasgressivi, poggianti lateralmente o sovrapposti ai sedimenti più antichi del Cretaceo e del Miocene.



Schema geologico. 1, Pleistocene Inferiore-Medio; 2, Pliocene-Pleistocene Inferiore; 3, Oligo-Miocene; 4, Cretaceo

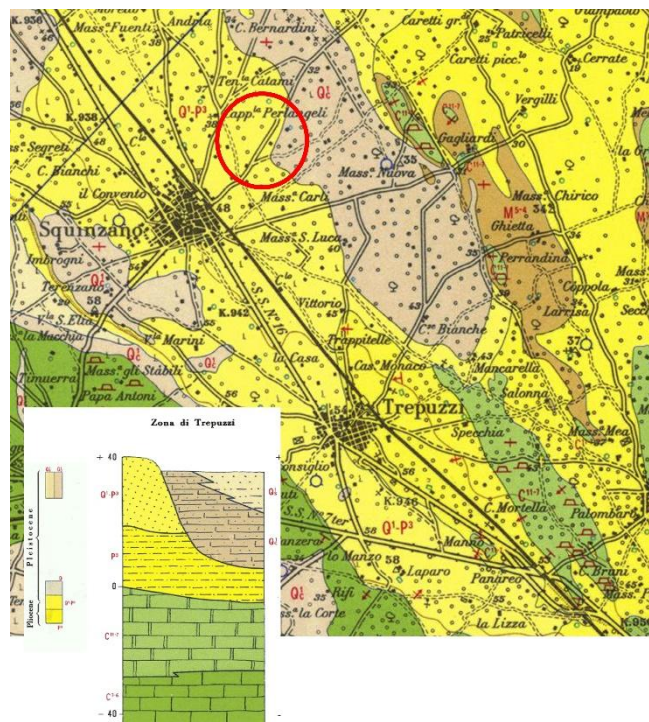


Figura 3 Schema litologico.

L'elemento morfologico dominante è la dorsale calcarenitica (Serra S.Elia) che si sviluppa nella parte occidentale del centro abitato di Squinzano, con quote comprese tra 35 ai 45 m slm.

L'area indagata si presenta sub-pianeggiante, con quote topografiche oscillanti tra i 35 ed i 37 m s.l.m., debolmente digradante verso la scarpata della Serra.

<sup>2</sup> ROSSI 1969, pp. 21-24.



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



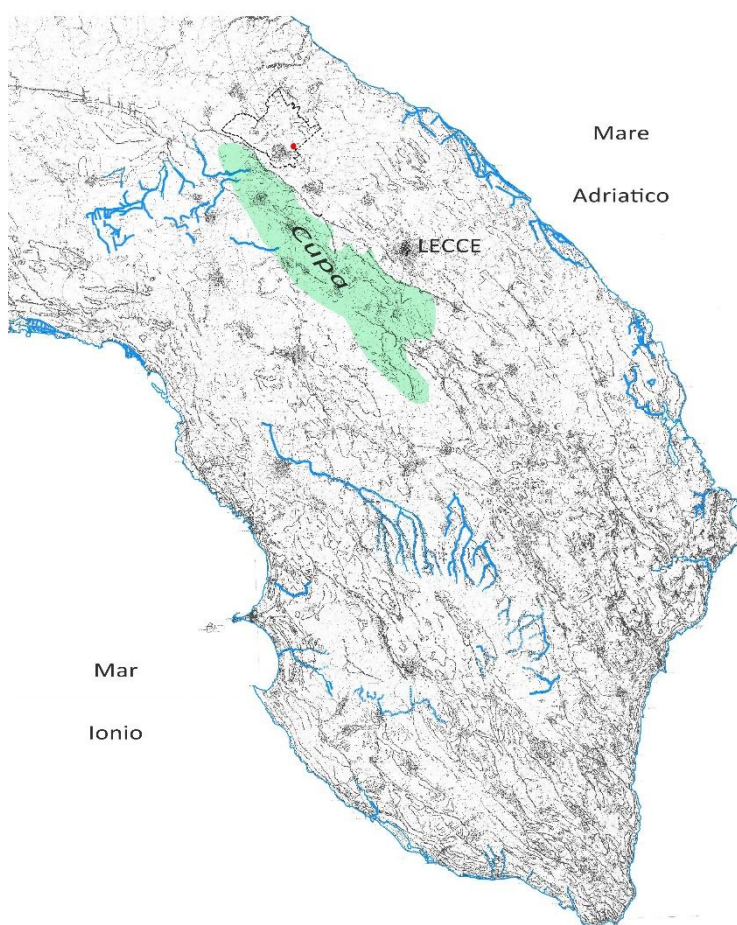
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 9 di 54

La zona in esame, a causa del suo assetto geomorfologico e della natura delle rocce affioranti, particolarmente permeabili per fessurazione e fratturazione, non ha ben sviluppato un reticolo idrografico di superficie.

Il sistema idrografico è infatti costituito dal reticolo endoreico delle aree interne, che rappresenta la principale rete di deflusso delle acque e dei sedimenti verso le falde acquifere del sottosuolo, e la principale rete di connessione ecologica all'interno della piana e tra questa e la costa.



*Figura 4 Il reticolo idrografico del Salento leccese e ubicazione della depressione carsica c. d. Valle della Cupa.*





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 10 di 54

## 2.2 Inquadramento storico-archeologico



Figura 5 La dicitura "Seinzano" in *La description dela Puglia*, di Giacomo Gastaldo (1567)

In riferimento alla lunga vicenda insediativa che parte dall'età preistorica, passando per la fase Japigia, fino all'età arcaica, nell'ambito del territorio indagato non si hanno notizie bibliografiche riferibili a queste fasi<sup>3</sup>.

L'assenza di abitati e necropoli relative agli insediamenti più antichi sembrerebbe conforme alla situazione riscontrata, in tutta l'Italia meridionale, in cui si assiste ad una brusca cesura nella continuità di vita degli insediamenti. Tuttavia, è verosimile che possa rientrare in una lacuna conoscitiva generalizzata, dovuta alla parzialità delle ricerche effettuate nel territorio salentino.

Tra il IV e il III secolo a.C. i siti di *Valesio*, S. Pancrazio Salentino, Lecce e *Rudiae* costituiscono dei poderosi esempi di insediamento messapico, con la costruzione di grandi cinte murarie che inglobano un vasto territorio. Intorno a questi insediamenti inoltre, è possibile rinvenire una fitta presenza di fattorie, spesso disposte lungo assi radiali che partono dalla città verso il territorio circostante.

Nel territorio di Squinzano, la presenza di una necropoli di età messapica è documentata in località *Bagnara* in prossimità della serra; e immediatamente a nord del centro urbano, in località *Afra* (**scheda bibliografica n. 8**), un'altra concentrazione di materiali sembrerebbe riferibile verosimilmente a un insediamento agricolo.

<sup>3</sup> Occupazioni di età neolitica e del bronzo sono state individuate, sulla Serra di S. Elia a Nord-Ovest di Squinzano, dalle ricognizioni effettuate dal gruppo di Topografia Antica dell'Università del Salento.

Dal IX secolo a.C., in Puglia, si manifestano processi di regionalizzazione, e si definisce, per il territorio salentino, i tratti caratteristici della cultura Japigia. Nell'arco di tempo che va dalla metà del VII secolo a.C. alla metà del VI secolo a.C. comincia a svilupparsi una nuova fase insediativa evidente in particolar modo nella struttura interna degli abitati, riflesso di trasformazioni nell'articolazione sociale, che vede l'emergere di gruppi aristocratici dominanti e di ceti medi, generati in gran parte dalle relazioni con il mondo greco.

A Cavallino si manifesta il passaggio dal villaggio a capanne Japigia a forme di insediamento di tipo 'urbano'.

Nel V secolo a.C. si registra per tutto il Salento la fine di alcuni fenomeni evolutivi rilevati nel periodo immediatamente precedente, generati in gran parte dalle relazioni con il mondo greco. Si assiste in questa fase ad una vera e propria cesura con l'età arcaica, ad un deteriorarsi dei rapporti tra Messapi e Tarantini.



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 11 di 54

A questa realtà insediativa, progressivamente intrecciata con quella greca di Taranto, si sovrappone la strutturazione romana. I *limetes* antichi relativi alla divisione agraria dell'*ager lyppiensis*, sopravvivono sotto forma di muro a secco, di strada campestre o viabilità moderna, con un andamento NO-SE per gli assi principali, seguendo in definitiva l'andamento delle serre, e SE per quelli secondari. Nel settore indagato si notano poche sopravvivenze riferibili alla centuriazione (**scheda bibliografica n. 10**).

Insieme con il percorso della viabilità romana, le modalità della centuriazione e le fonti disponibili<sup>4</sup> restituiscono un primo strutturarsi della centralità della colonia imperiale di *Lupiae*.

La *via Traiano-Calabra* (**scheda bibliografica n. 11**) è situata a est del territorio esaminato, sopravvivendo lungo un tratto dei limiti di entrambi i comuni.

Si assiste in età tardo repubblicana alla nascita di alcuni insediamenti rustici che si svilupperanno maggiormente dall'età imperiale fino alla tarda antichità.

Alla fase romana sono ascrivibili alcuni insediamenti rustici tra i quali si distinguono, rispetto alla grande viabilità, quello di Cerrate a est (famiglia dei *Tutorii*), e Madonna dell'Alto a ovest (famiglia dei *Laes*)<sup>5</sup>. Entrambi sembrano essere la sede centrale di altri impianti rustici di età imperiale disseminati nel territorio circostante. Sono documentati, per la presenza di tombe e iscrizioni funerarie, quello di *Bagnara, Terenzano* (**scheda bibliografica n. 9**) in prossimità della *Serra S. Elia, Mass. Bellisario* presso Monte d'Oro e *Afra* (**scheda bibliografica n. 8**).

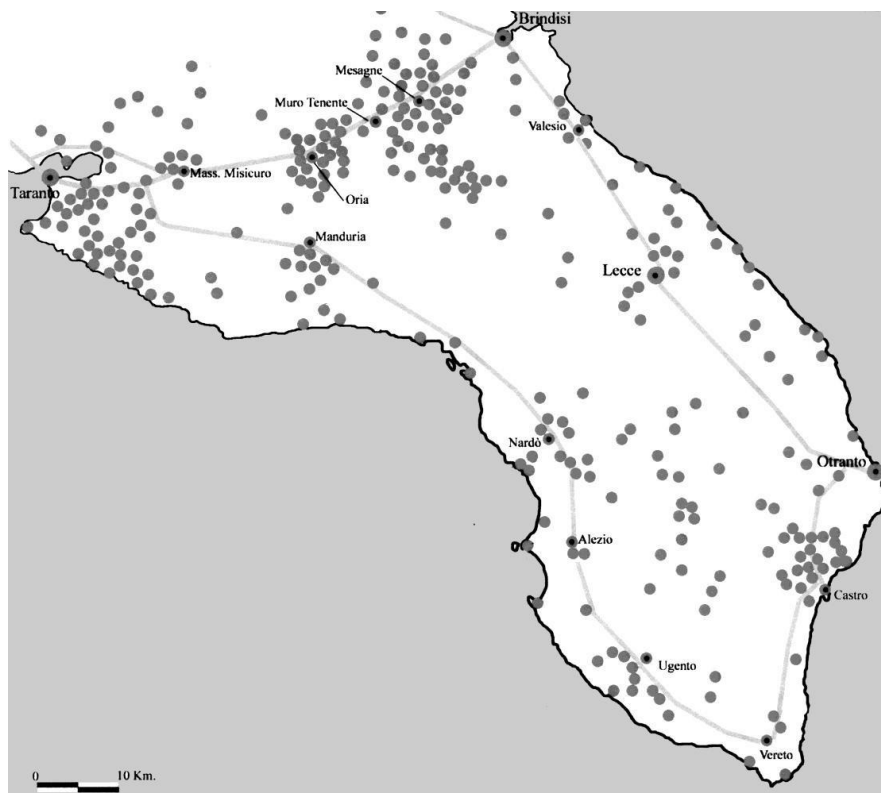


Figura 6 Ipotesi ricostruttiva del percorso della viabilità antica (DE MITRI 2010, fig 6)

<sup>4</sup> UGGERI 1975, pp. 84-88; UGGERI 1983; UGGERI 1989, pp. 219-234; AURIEMMA 2005; GUAITOLI 2003; *BACT*, 1.2, 1997, tavole.

<sup>5</sup> PAGLIARA 1980, p. 216



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 12 di 54

Nei secoli successivi alla riorganizzazione diocleziana del mondo romano, si assiste anche per il Salento ad un processo di ruralizzazione dei centri urbani che si evidenzia nella contrazione delle aree abitative con l'abbandono di quasi tutti gli insediamenti di età imperiale, con la riconversione di alcune aree all'agricoltura e col declino di edifici e spazi pubblici tipici delle città romane; in questa fase, infatti, lo stato non investe più nell'edilizia pubblica, mentre la chiesa realizza nuovi edifici, per lo più religiosi.

Le incursioni saracene del IX secolo contribuiscono a destrutturare il paesaggio agrario tardoantico del Salento e ad orientare le scelte insediative delle popolazioni verso siti collocati nell'interno, tuttavia i più radicali mutamenti nei caratteri dell'insediamento sono dovuti all'ultima fase della dominazione bizantina e alla conquista normanna.

Essa si riflette sul territorio attraverso la nascita di numerosi casali, a forte vocazione rurale, impiantati spesso in continuità con siti romani (si veda il suffisso prediale latino in “-anum”, di molti toponimi) o bizantini, attraverso la creazione di chiese di rito latino e la dotazione, da parte laica, di monasteri benedettini.

Entrando nel dettaglio sul centro urbano di **Squinzano**, le prime testimonianze scritte si hanno nel 1274, nel documento l'abitato è indicato come “casale Quintianum” dipendente da Lecce. Dall'analisi della Cartografia storica, in particolare dalla mappa del Gastaldo del 1567, si ricava che l'abitato di Squinzano è indicato con il nome di “Seinzano”.

La conquista normanna del Mezzogiorno continentale e della Sicilia, avvenuta nel corso dell'XI sec, determinò l'introduzione delle istituzioni feudali con un profondo mutamento del regime delle terre, dei rapporti di produzione e della struttura dei rapporti sociali.

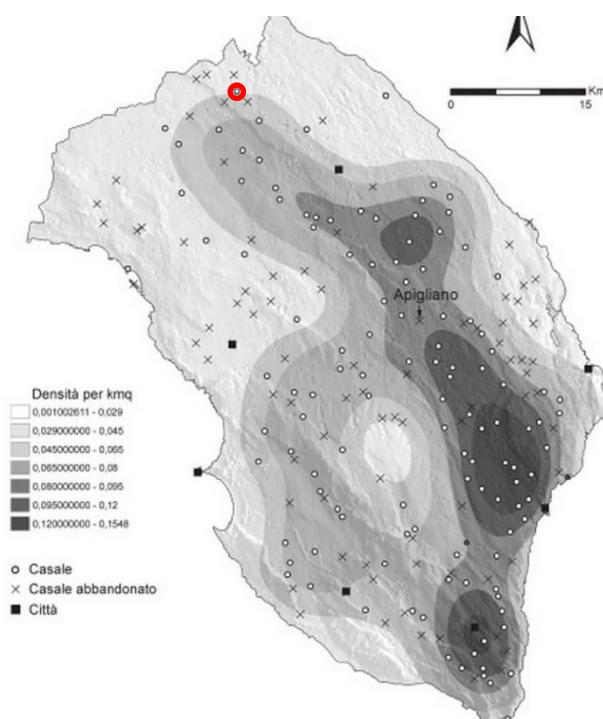


Figura 7 Insediamenti bassomedievali nel Salento (ARTHUR 2009, fig 8). In rosso il Casale di Squinzano.

Questi villaggi, con una popolazione di poche decine di persone, consistevano in piccoli agglomerati di case, con almeno una chiesa e annesso cimitero, ed erano basati su un'economia agricola piuttosto variegata.





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 13 di 54

Nel territorio l'analisi bibliografica e toponomastica riporta ai casali di *Terenzano, Afra, Cisterno, Squinzano*.

In età medievale il territorio compreso tra Lecce e Squinzano è occupato da estesi possedimenti feudali per la maggior parte di proprietà di ordini religiosi. *Aurio, Cerrate, S. Marco, S. Ligorio* e il feudo di *S. Giovanni o dell'Abatessa*. Su questi feudi si organizzò, a partire dal XV secolo, un fitto tessuto insediativo costituito prevalentemente da masserie fortificate (**scheda bibliografica n. 2**).

Accanto a casali che nel XVI secolo scompaiono, troviamo casali che continuano ad affermarsi come centri di aggregazione, evolvendosi in città turrite e fortificate, fino alla formazione di veri e propri insediamenti urbani (**scheda bibliografica n. 1**).

In questa porzione di territorio è segnalato il rinvenimento di una struttura muraria pertinente verosimilmente ad una specchia non più esistente (**scheda bibliografica n. 5**) tra Masseria San Luca e la Strada provinciale Cerrate-Squinzano. Le ipotesi avanzate riguardo ad un'esatta definizione della funzione e della cronologia delle specchie come dei menhir<sup>6</sup> sono molteplici e spesso discordanti, cosicché non si è ancora giunti ad una conclusione unanimemente condivisa. La tradizione letteraria le vuole appartenenti all'età preistorica, ma recentemente sono state attribuite alle motte di età medievale. È verosimile che la motta fosse a capo del limite geografico tra il Feudo di Cisterno (Abbadessa) e il Feudo di Cerrate.

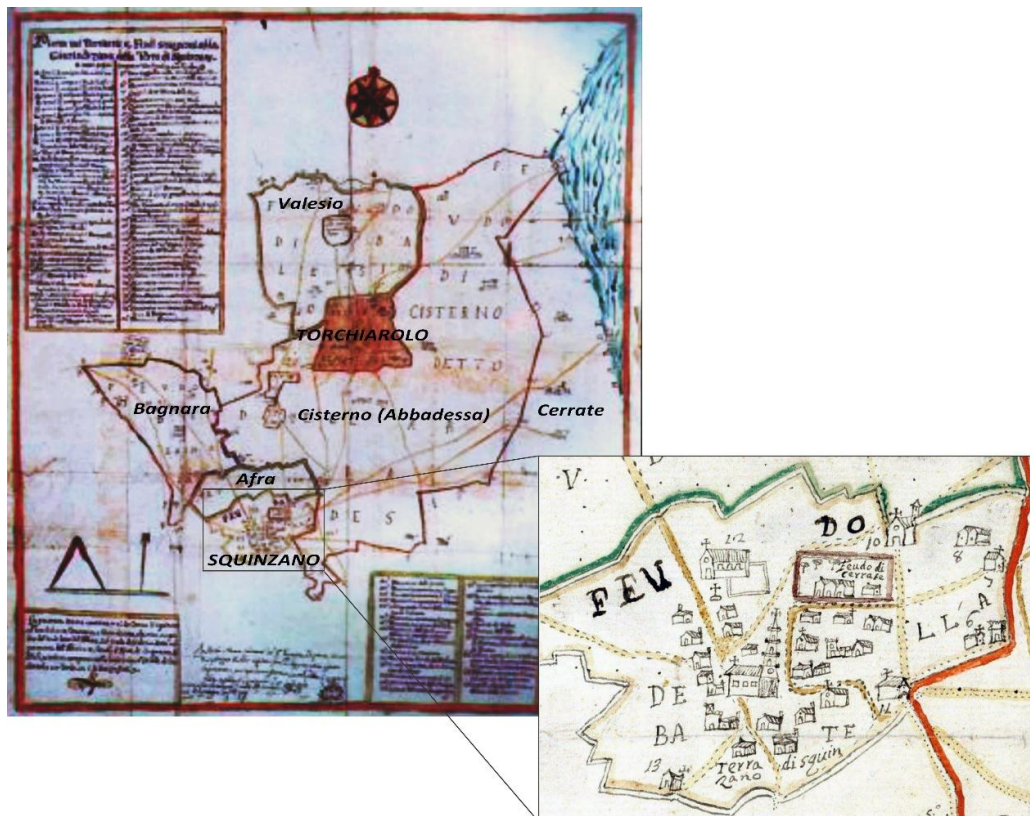


Figura 8 Mappa corografica e particolare del feudo di Squinzano,  
realizzata da Nicola Manca Chimenti di Squinzano, pubblico agrimensore e apprezzatore, 10 luglio 1761.  
(ASL, Scritture delle università e feudi, poi Comuni. Atti diversi. Squinzano a. 1761, fasc. 93/2)

<sup>6</sup> Del 2005 è il recupero di un monolite cruciforme, posto nel cortile della Chiesa Mater Domini di Squinzano (Archivio soprintendenza archeologica, Taranto 2005).



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

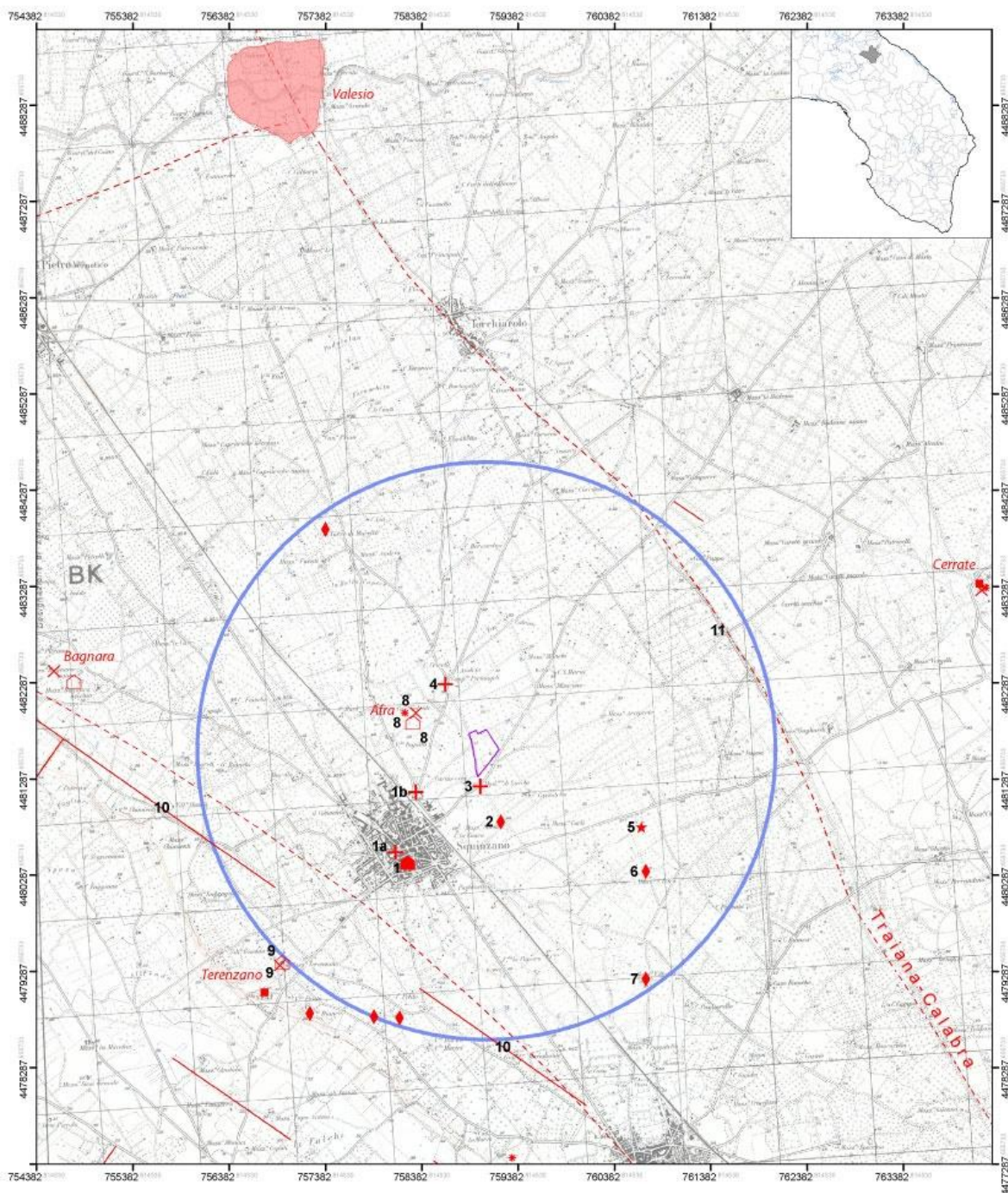
PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 14 di 54



TAV. 1 ANALISI BIBLIOGRAFICA

Base cartografica: IGM 204 III NO Squinzano

- |                       |                       |                               |
|-----------------------|-----------------------|-------------------------------|
| — limiti del progetto | ■ casale              | ◆ segnalazione architettonica |
| — buffer 3 k          | □ casale abbandonato  | ◆ specchia                    |
|                       | ✕ chiesa              | ✕ tombe                       |
|                       | ★ insediamento romano | — centuriazione               |
|                       | ■ monastero           | - - - viabilità antica        |





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 15 di 54

### 3 SCHEDE MODI - ricerca bibliografica e di archivio

#### Scheda 1 – Squinzano

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 1
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_01	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG		ENTITA'		
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Archeologico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Insediamento	
	OGD	Definizione	Sito pluristratificato	
	OGT	Tipologia	Centro urbano	
	OGN	Denominazione	Squinzano	
LC		LOCALIZZAZIONE		
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Squinzano (79)	
	LCV	Altri percorsi/specifiche	L'abitato di Squinzano, situato a NO di Lecce, dista ca. 14 km ed è confinante con la provincia di Brindisi. È interrotto sul ripiano verso O dal ciglio della Serra di Monte d'Oro. Si estende tra la statale Adriatica, che rasenta la parte sud-occidentale dell'abitato, e la linea ferroviaria.	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto urbano	
DT		CRONOLOGIA		
	DTR	Riferimento cronologico	Età medievale (generico) Età moderna (XVI -XVIII secolo) Età contemporanea (XIX-XXI secolo)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI		
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Bianco Catia	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	CNS [Centri/nuclei storici]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA		DATI ANALITICI		



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 16 di 54

	DES	Descrizione	<p>La fondazione del centro si fa risalire alla scomparsa di una serie di casali posti nelle vicinanze: Terenzano, Afra, Bagnara, Cisterno e Valesio.</p> <p>L'abitato è indicato come "casale" dipendente da Lecce in un documento datato 1274. A partire dal 1560 il centro fu dichiarato "città demaniale"; a partire da questo momento è documentata una grande espansione edilizia.</p> <p>La tradizione orale attribuisce al suo toponimo una chiara matrice romana, ricordando che il casale di Quintianum (poi Quinzano ed infine Squinzano) sorse nel medesimo luogo in cui il console Tito Quinzio Flaminio, presumibilmente nel corso delle guerre tarantine (190 a.C. circa), aveva fatto erigere la sua dimora, la Villa Quintiana.</p> <p>Nella seconda metà del XII° secolo, dopo la distruzione totale della vicina città messapico-romana di Valesio, il piccolo casale si ingrandì, raccogliendo un gran numero di profughi. Dalla fine del 1100 in poi le vicende di Squinzano corsero parallelamente, sebbene in posizione subalterna, a quelle della Contea di Lecce. Nel 1520, durante la lunga contesa tra Spagna e Francia per il dominio sul Sud d'Italia, uno scontro decisivo si svolse a breve distanza dal suo abitato, divenuto nel frattempo piazzaforte dei Francesi, in un sito ancora oggi conosciuto come "Monte della Battaglia". Finalmente nel 1560, con regio decreto, Squinzano divenne libero Comune demaniale, ma già nel 1623 fu costretto a rivendere tale diritto acquisito per motivi economici, ritornando ad essere un Comune feudale, beneficiario del quale fu il nobile spagnolo Don Giovanni Enriquez, il quale per amore dei Frati Francescani fece costruire, in una versione più ridotta, l'attuale Convento che fu inaugurato nel 1625, cioè quando, già una decina di anni prima, l'odierna Chiesa Matrice, a tre navate ed a croce latina, era sorta nel centro urbano. In quel tempo inoltre visse in Squinzano una pia donna, Maria Manca, alla quale, il 21 ottobre del 1618, apparve la Madonna, in gloria della quale fu portata a termine nel 1627 la costruzione di una nuova chiesa dedicata alla Santissima Annunziata. In seguito, il primogenito di Don Giovanni Enriquez, Gabriele Agostino Enriquez, ottenne il titolo di Principe di Squinzano, titolo che, alla estinzione degli Enriquez, passò ai nobili Filomarino di Cutrofiano. Solo con l'abolizione del feudalesimo il territorio di Squinzano fu affrancato da qualunque soggezione nobiliare o ecclesiastica, avviandosi sulla via di un maggiore sviluppo economico, demografico ed urbano (sec.XVII-XVIII).</p> <p>Il paese si sviluppa lungo le attuali via Umberto I, Piazza Plebiscito, via Matteotti; su questi assi s'innestano strade strette e tortuose su cui si aprono le case a corte. La vasta Piazza Vittoria salda il nucleo storico con l'insediamento conventuale francescano di S. Maria delle Grazie; il distrutto Palazzo Baronale si trovava lungo via Matteotti, dove oggi sorge il Palazzo Comunale.</p>
MT		DATI TECNICI	
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE	
	MTAX	Quota massima s.l.m.	48 m
	PLT	POSIZIONE RISPETTO AL LIVELLO DEL TERRENO	
GE		GEOREFERENZIAZIONE	
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)
	GEC	COORDINATE	
	GECX	Coordinata x	Metri 758.236,991
	GECY	Coordinata y	Metri 4.480.421,640
	GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
	GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
	GPB	BASE CARTOGRAFICA	
	GPBB	Descrizione sintetica	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
TU		CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
	CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
	CDGG	Indicazione generica	Proprietà mista pubblica/privata
	NVC	PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
PA		INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
	PAA	Affidabilità	Ottima
	PAD	Categoria di identificazione (SITAN)	area di sedime estesa
	VRP	VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 17 di 54

	VRPO	Distanza dall'opera in progetto	L'abitato di Squinzano presenta rischio archeologico nullo in quanto non è interessato dalle operazioni progettuali; esso si trova a ca. 1 km a est.
	VRPS	Valutazione di sintesi	Potenziale archeologico alto
	VRPN	Note	Potenziale certo, ben documentato e delimitato (Grado di potenziale 4) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
DO		DOCUMENTAZIONE	
	DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
	DRAN	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n1
	DRAX	Genere	Documentazione allegata
	DRAT	Tipo	Cartografia tematica
	DRAM	Denominazione/titolo	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	DRAS	Scala	1:25.000
	DRAA	Autore	Catia Bianco
	DRAK	Nome file digitale	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	FNT	FONTI E DOCUMENTI	
	FNTX	Genere	Documentazione esistente
	FNTP	Tipo	notizie da web
	FNTW	Indirizzo web (URL)	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=132305">http://cartapulia.it/dettaglio?id=132305</a> <a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=110974">http://cartapulia.it/dettaglio?id=110974</a> <a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=113092">http://cartapulia.it/dettaglio?id=113092</a>
	BIB	BIBLIOGRAFIA	
	BIBR	Abbreviazione	CAZZATO, CAZZATO, BASILE 2015
	BIBX	Genere	Bibliografia specifica
	BIBM	Riferimento bibliografico completo	CAZZATO V., CAZZATO M., BASILE V., (a cura di), Atlante del barocco in Italia: Lecce e il Salento, Roma 2015
	BIBR	Abbreviazione	POLITO 2011
	BIBX	Genere	Bibliografia specifica
	BIBM	Riferimento bibliografico completo	POLITO S.P., Squinzano. Il catalogo dei beni culturali, Lecce 2011
RM		RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ	
	RMF	Riferimenti ad altre entità	





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 18 di 54

Scheda 1a – Chiesa di San Nicola

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 1a
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_01a	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG		ENTITA'		
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Architettonico e paesaggistico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Architettura religiosa	
	OGD	Definizione	Strutture per il culto	
	OGT	Tipologia	Edificio di culto parrocchiale	
	OGN	Denominazione	Chiesa di San Nicola	
LC		LOCALIZZAZIONE		
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Squinzano (79)	
	LCI	Indirizzo	Piazza S. Nicola	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto urbano	
DT		CRONOLOGIA		
	DTR	Riferimento cronologico	Età moderna (XVI -XVIII secolo)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI		
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Catia Bianco	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	A [Architettura]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA		DATI ANALITICI		
	DES	Descrizione	La chiesa madre di S. Nicola, fu costruita probabilmente nella seconda metà del XVI secolo, nel luogo in cui sorgeva una cripta. La facciata a due ordini conserva elementi architettonici rinascimentali. Il portale d'ingresso è del 1612. Il campanile costruito a partire dalla fine del XVI secolo è alto 32 metri. L'opera, di forma quadrata, si sviluppa su cinque piani.	
MT		DATI TECNICI		
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	48 m	
GE		GEOREFERENZIAZIONE		
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)	
	GEC	COORDINATE		
	GECX	Coordinata x	Metri 758.107,154	
	GECY	Coordinata y	Metri 4.480.526,606	
	GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo	
	GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 19 di 54

	GPB	BASE CARTOGRAFICA	
	GPBB	Descrizione sintetica	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
TU		CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
	CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
	CDGG	Indicazione generica	Proprietà ente ecclesiastico
	NVC	PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
	NVCT	Tipo provvedimento	L. 1089/1939 art. 1, 4
	NVCD	Data notifica	09-04-1986
PA		INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
	PAA	Affidabilità	Ottima
	PAD	Categoria di identificazione (SITAN)	area di sedime estesa
	VRP	VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
	VRPO	Distanza dall'opera in progetto	Rischio archeologico nullo in quanto non è interessato dalle operazioni progettuali; esso si trova a ca. 1 km a sud-ovest.
	VRPS	Valutazione di sintesi	Potenziale archeologico alto
	VRPN	Note	Potenziale certo, ben documentato e delimitato (Grado di potenziale 4) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
DO		DOCUMENTAZIONE	
	DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
	DRAN	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n1a
	DRAX	Genere	Documentazione allegata
	DRAT	Tipo	Cartografia tematica
	DRAM	Denominazione/titolo	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	DRAS	Scala	1:25.000
	DRAA	Autore	Catia Bianco
	DRAK	Nome file digitale	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	FNT	FONTI E DOCUMENTI	
	FNTX	Genere	Documentazione esistente
	FNTP	Tipo	notizie da web
	FNTW	Indirizzo web (URL)	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=124736">http://cartapulia.it/dettaglio?id=124736</a>
	FNTX	Genere	Documentazione esistente
	FNTP	Tipo	notizie da web
	FNTW	Indirizzo web (URL)	<a href="http://www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=gestione&amp;type=auto&amp;code=52432">http://www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/AccessoEsterno.do?mode=gestione&amp;type=auto&amp;code=52432</a>
	BIB	BIBLIOGRAFIA	
	BIBR	Abbreviazione	COCO 1922
	BIBX	Genere	Bibliografia specifica
	BIBM	Riferimento bibliografico completo	COCO P., Cenni storici di Squinzano, Lecce 1922
RM		RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ	
	RMF	Riferimenti ad altre entità	Carta Beni Culturali Regione Puglia (codice LEBIU000382) Carta del Rischio (codice 133104) Carta del Rischio (codice 218299)



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 20 di 54

Scheda 1b – Chiesa della Ss. Annunziata

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 1b
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_01b	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG		ENTITA'		
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Architettonico e paesaggistico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Architettura religiosa	
	OGD	Definizione	Strutture per il culto	
	OGT	Tipologia	Edificio di culto parrocchiale	
	OGN	Denominazione	Chiesa della Ss. Annunziata	
LC		LOCALIZZAZIONE		
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Squinzano (79)	
	LCI	Indirizzo	Via Maria Manca	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto urbano	
DT		CRONOLOGIA		
	DTR	Riferimento cronologico	Età moderna (XVI -XVIII secolo)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI		
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Catia Bianco	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	A [Architettura]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA		DATI ANALITICI		
	DES	Descrizione	La chiesa della Santissima Annunziata fu edificata dal 1618 al 1627	
MT		DATI TECNICI		
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	45 m	
GE		GEOREFERENZIAZIONE		
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)	
	GEC	COORDINATE		
	GECX	Coordinata x	Metri 758.318,821	
	GECY	Coordinata y	Metri 4.481.154,992	
	GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo	
	GPM	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto	
	GPB	BASE CARTOGRAFICA		
	GPBB	Descrizione sintetica	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)	
CT		CARTOGRAFIA TEMATICA		
	CTM	RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA		
	CTMC	Categoria tematica		



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 21 di 54

	CTMT	Tema	
	CTMS	Codice simbolo	
	CTMD	Definizione simbolo	
	CTMN	Note	
TU		CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
	CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
	CDGG	Indicazione generica	Proprietà ente ecclesiastico
	NVC	PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
	NVCT	Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
	NVCD	Data notifica	09-04-1986
	NVCW	Indirizzo web (URL)	<a href="http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/vincolo/dettagliovincolo156469">http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/vincolo/dettagliovincolo156469</a>
PA		INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
	PAA	Affidabilità	Ottima
	PAD	Categoria di identificazione (SITAN)	Area di vincolo MIBACT diretto
	VRP	VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
	VRPO	Distanza dall'opera in progetto	Rischio archeologico nullo in quanto non è interessato dalle operazioni progettuali; esso si trova a ca. 600 m a ovest.
	VRPS	Valutazione di sintesi	Potenziale archeologico alto
	VRPN	Note	Potenziale certo, ben documentato e delimitato (Grado di potenziale 4) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
DO		DOCUMENTAZIONE	
	DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
	DRAN	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n1b
	DRAX	Genere	Documentazione allegata
	DRAT	Tipo	Cartografia tematica
	DRAM	Denominazione/titolo	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	DRAS	Scala	1:25.000
	DRAA	Autore	Catia Bianco
	DRAK	Nome file digitale	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	FNT	FONTI E DOCUMENTI	
	FNTX	Genere	Documentazione esistente
	FNTP	Tipo	notizie da web
	FNTW	Indirizzo web (URL)	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=124742">http://cartapulia.it/dettaglio?id=124742</a>
	FNTX	Genere	Documentazione esistente
	FNTP	Tipo	notizie da web
	FNTW	Indirizzo web (URL)	<a href="http://www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/schedaca.jsp?sercd=86328">http://www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/schedaca.jsp?sercd=86328</a>
	BIB	BIBLIOGRAFIA	
	BIBR	Abbreviazione	COCO 1922
	BIBX	Genere	Bibliografia specifica
	BIBM	Riferimento bibliografico completo	COCO P., Cenni storici di Squinzano, Lecce 1922
RM		RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ	
	RMF	Riferimenti ad altre entità	Carta Beni Culturali Regione Puglia (codice LEBIU000383) Carta del Rischio (codice 211528)



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 22 di 54

Scheda 2 – Masseria Li Saietti

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 2
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_02	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG		ENTITA'		
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Architettonico e paesaggistico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Architettura difensiva/residenziale/produttiva	
	OGD	Definizione	Masseria	
	OGT	Tipologia	Masseria con torre colombaia	
	OGN	Denominazione	Masseria li Saietti o Saetta con torre	
LC		LOCALIZZAZIONE		
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Squinzano (79)	
	LCI	Indirizzo	strada vicinale Carli Caretti	
	LCV	Altri percorsi/specifiche	La masseria è ubicata affianco al Palazzetto dello sport	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto suburbano	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo		
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
	LCN	Note		
DT		CRONOLOGIA		
	DTR	Riferimento cronologico	Età moderna (XVI-XVIII secolo)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI		
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Bianco Catia	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	A [Architettura]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA		DATI ANALITICI		
	DES	Descrizione	La masseria viene descritta nella mappa corografica del feudo di Squinzano del 1761 e nel Librone del general Catasto dell'Università della terra di Squinzano del 1756. La struttura è costituita da una torre a base quadrata. A circa 30 metri dalla masseria è ubicata una cilindrica torre colombaia.	
MT		DATI TECNICI		
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	36 m	
GE		GEOREFERENZIAZIONE		
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)	
	GEC	COORDINATE		
	GECX	Coordinata x	Metri 759.204,355	
	GECY	Coordinata y	Metri 4.480.859,627	





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 23 di 54

	<b>GPT</b>	<b>Tecnica di georeferenziazione</b>	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
	<b>GPM</b>	<b>Metodo di posizionamento</b>	Posizionamento esatto
	<b>GPB</b>	<b>BASE CARTOGRAFICA</b>	
	<b>GPBB</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
<b>TU</b>		<b>CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
	<b>CDG</b>	<b>CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
	<b>CDGG</b>	<b>Indicazione generica</b>	dato non disponibile
	<b>NVC</b>	<b>PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
	<b>NVCT</b>	<b>Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)
	<b>NVCD</b>	<b>Data notifica</b>	18-11-1987
	<b>NVCW</b>	<b>Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/dettagliobene207806">http://vincoliinrete.beniculturali.it/VincoliInRete/vir/bene/dettagliobene207806</a>
<b>PA</b>		<b>INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE</b>	
	<b>PAA</b>	<b>Affidabilità</b>	Ottima
	<b>PAD</b>	<b>Categoria di identificazione (SITAN)</b>	Area di vincolo MIBACT diretto
	<b>VRP</b>	<b>VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO</b>	
	<b>VRPO</b>	<b>Distanza dall'opera in progetto</b>	La masseria presenta rischio archeologico nullo in quanto non è interessata dalle operazioni progettuali; essa si trova a ca. 600 m a sud dalla realizzazione del progetto.
	<b>VRPS</b>	<b>Valutazione di sintesi</b>	Potenziale archeologico alto
	<b>VRPN</b>	<b>Note</b>	Potenziale certo, ben documentato e delimitato (Grado di potenziale 4) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
<b>DO</b>		<b>DOCUMENTAZIONE</b>	
	<b>DRA</b>	<b>DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
	<b>DRAN</b>	<b>Codice identificativo</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n2
	<b>DRAX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione allegata
	<b>DRAT</b>	<b>Tipo</b>	Cartografia tematica
	<b>DRAM</b>	<b>Denominazione/titolo</b>	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	<b>DRAS</b>	<b>Scala</b>	1:25.000
	<b>DRAA</b>	<b>Autore</b>	Catia Bianco
	<b>DRAK</b>	<b>Nome file digitale</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	<b>FNT</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI</b>	
	<b>FNTX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione esistente
	<b>FNTP</b>	<b>Tipo</b>	notizie da web
	<b>FNTW</b>	<b>Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://censimento.valledellacupa.it/gal_r.php?wchben=476&amp;vvv=999 - 999 - 999 - 999 - 0---0---0---0---0---0---0---0---0---0---1---0---1---&amp;bbb=0">https://censimento.valledellacupa.it/gal_r.php?wchben=476&amp;vvv=999 - 999 - 999 - 999 - 0---0---0---0---0---0---0---0---0---0---1---0---1---&amp;bbb=0</a>
	<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
	<b>BIBR</b>	<b>Abbreviazione</b>	COCO 1922
	<b>BIBX</b>	<b>Genere</b>	Bibliografia specifica
	<b>BIBM</b>	<b>Riferimento bibliografico completo</b>	COCO C., Cenni storici di Squinzano, Lecce, 1922, p. 122.
<b>RM</b>		<b>RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
	<b>RMF</b>	<b>Riferimenti ad altre entità</b>	PPTR Puglia (codice ARK0427) Carta del Rischio (codice 176168)



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 24 di 54

Scheda 3 – Madonna Di Loreto

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 3
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_03	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG		ENTITA'		
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Architettonico e paesaggistico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Architettura religiosa	
	OGD	Definizione	Strutture per il culto	
	OGT	Tipologia	Edificio di culto	
	OGN	Denominazione	Chiesa Madonna di Loreto	
LC		LOCALIZZAZIONE		
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Squinzano (79)	
	LCL	Località		
	LCI	Indirizzo	Via Casalabate-Via Martin Luther King	
	LCV	Altri percorsi/specifiche		
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto suburbano	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo	Madonna di Loreto	
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
DT		CRONOLOGIA		
	DTR	Riferimento cronologico	Età moderna (XVI-XX secolo)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI		
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Catia Bianco	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	A [Architettura]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA		DATI ANALITICI		
	DES	Descrizione	Piccola cappella rurale del 1582 con rifacimenti moderni. Il toponimo è attestato nella cartografia del Settecento.	
MT		DATI TECNICI		
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	37 m	
GE		GEOREFERENZIAZIONE		
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)	
	GEC	COORDINATE		
	GECX	Coordinata x	Metri 758.988,984	
	GECY	Coordinata y	Metri 4.481.231,103	
	GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 25 di 54

	<b>GPM</b>	<b>Metodo di posizionamento</b>	Posizionamento esatto
	<b>GPB</b>	<b>BASE CARTOGRAFICA</b>	
	<b>GPBB</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
<b>TU</b>		<b>CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
	<b>CDG</b>	<b>CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
	<b>CDGG</b>	<b>Indicazione generica</b>	Proprietà ente ecclesiastico
<b>PA</b>		<b>INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE</b>	
	<b>PAA</b>	<b>Affidabilità</b>	Ottima
	<b>PAD</b>	<b>Categoria di identificazione (SITAN)</b>	dati visibili
	<b>VRP</b>	<b>VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO</b>	
	<b>VRPO</b>	<b>Distanza dall'opera in progetto</b>	La chiesa presenta rischio archeologico nullo in quanto non è interessata dalle operazioni progettuali; tuttavia essa si trova a ca. 300 m a sud dalla realizzazione del progetto.
	<b>VRPS</b>	<b>Valutazione di sintesi</b>	Potenziale archeologico alto
	<b>VRPN</b>	<b>Note</b>	Potenziale certo, ben documentato e delimitato (Grado di potenziale 4) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
<b>DO</b>		<b>DOCUMENTAZIONE</b>	
	<b>DRA</b>	<b>DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
	<b>DRAN</b>	<b>Codice identificativo</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n3
	<b>DRAX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione allegata
	<b>DRAT</b>	<b>Tipo</b>	Cartografia tematica
	<b>DRAM</b>	<b>Denominazione/titolo</b>	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	<b>DRAS</b>	<b>Scala</b>	1:25.000
	<b>DRAA</b>	<b>Autore</b>	Catia Bianco
	<b>DRAK</b>	<b>Nome file digitale</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	<b>FNT</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI</b>	
	<b>FNTX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione esistente
	<b>FNTP</b>	<b>Tipo</b>	notizie da web
	<b>FNTW</b>	<b>Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/schedaca.jsp?sercd=52517">http://www.chieseitaliane.chiesacattolica.it/chieseitaliane/schedaca.jsp?sercd=52517</a>
	<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
	<b>BIBR</b>	<b>Abbreviazione</b>	
	<b>BIBX</b>	<b>Genere</b>	
	<b>BIBF</b>	<b>Tipo</b>	
	<b>BIBM</b>	<b>Riferimento bibliografico completo</b>	
<b>RM</b>		<b>RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
	<b>RMF</b>	<b>Riferimenti ad altre entità</b>	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 26 di 54

Scheda 4 – Cappella di Santa Maria di Monte Vergine

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 4
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_04	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG		ENTITA'		
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Architettonico e paesaggistico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Architettura religiosa	
	OGD	Definizione	Strutture per il culto	
	OGT	Tipologia	Edificio di culto	
	OGN	Denominazione	Cappella di Santa Maria di Monte Vergine	
LC		LOCALIZZAZIONE		
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Squinzano (79)	
	LCL	Località	Contrada Perlangei	
	LCI	Indirizzo		
	LCV	Altri percorsi/specifiche	La chiesetta è ubicata su Via Torchiarolo a 1,2 km dal cimitero di Squinzano	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto territoriale	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo	Lu Parlangei	
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
DT		CRONOLOGIA		
	DTR	Riferimento cronologico	Età moderna (XVI-XX secolo)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI		
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Catia Bianco	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	A [Architettura]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA		DATI ANALITICI		
	DES	Descrizione	Piccola cappella rurale a pianta quadrata regolare. Viene menzionata in una Visita pastorale del 1670.	
MT		DATI TECNICI		
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	37 m	
GE		GEOREFERENZIAZIONE		
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)	
	GEC	COORDINATE		
	GECX	Coordinata x	Metri 758.988,984	
	GECY	Coordinata y	Metri 4.481.231,103	
	GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 27 di 54

	<b>GPM</b>	<b>Metodo di posizionamento</b>	Posizionamento esatto
	<b>GPB</b>	<b>BASE CARTOGRAFICA</b>	
	<b>GPBB</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
<b>TU</b>		<b>CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
	<b>CDG</b>	<b>CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
	<b>CDGG</b>	<b>Indicazione generica</b>	Proprietà ente ecclesiastico
<b>PA</b>		<b>INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE</b>	
	<b>PAA</b>	<b>Affidabilità</b>	Ottima
	<b>PAD</b>	<b>Categoria di identificazione (SITAN)</b>	dati visibili
	<b>VRP</b>	<b>VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO</b>	
	<b>VRPO</b>	<b>Distanza dall'opera in progetto</b>	La chiesa presenta rischio archeologico nullo in quanto non è interessata dalle operazioni progettuali; tuttavia essa si trova a ca. 150 m a sud dalla realizzazione del progetto.
	<b>VRPS</b>	<b>Valutazione di sintesi</b>	Potenziale archeologico alto
	<b>VRPN</b>	<b>Note</b>	Potenziale certo, ben documentato e delimitato (Grado di potenziale 4) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
<b>DO</b>		<b>DOCUMENTAZIONE</b>	
	<b>DRA</b>	<b>DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
	<b>DRAN</b>	<b>Codice identificativo</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n4
	<b>DRAX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione allegata
	<b>DRAT</b>	<b>Tipo</b>	Cartografia tematica
	<b>DRAM</b>	<b>Denominazione/titolo</b>	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	<b>DRAS</b>	<b>Scala</b>	1:25.000
	<b>DRAA</b>	<b>Autore</b>	Catia Bianco
	<b>DRAK</b>	<b>Nome file digitale</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	<b>FNT</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI</b>	
	<b>FNTX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione esistente
	<b>FNTP</b>	<b>Tipo</b>	notizie da web
	<b>FNTW</b>	<b>Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=114926">http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=114926</a>
	<b>FNTX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione esistente
	<b>FNTP</b>	<b>Tipo</b>	notizie da web
	<b>FNTW</b>	<b>Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.comune.squinzano.le.it/elenco-vivere-squinzano/monumenti-e-luoghi-di-interesse/cappelle">https://www.comune.squinzano.le.it/elenco-vivere-squinzano/monumenti-e-luoghi-di-interesse/cappelle</a>
	<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
	<b>BIBR</b>	<b>Abbreviazione</b>	
	<b>BIBX</b>	<b>Genere</b>	
	<b>BIBM</b>	<b>Riferimento bibliografico completo</b>	
<b>RM</b>		<b>RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
	<b>RMF</b>	<b>Riferimenti ad altre entità</b>	PPTR Puglia (codice CH000341) Carta Beni Culturali Regione Puglia (Codice LEBIS000765)





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 28 di 54

Scheda 5 – Specchia San Luca

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 5
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_05	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG	ENTITA'			
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Architettonico e paesaggistico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Architettura difensiva	
	OGD	Definizione	Strutture difensive	
	OGT	Tipologia	Specchia	
	OGN	Denominazione	Specchia San Luca	
LC	LOCALIZZAZIONE			
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Trepuzzi (87)	
	LCL	Località	Loc. San Luca	
	LCV	Altri percorsi/specifiche	La specchia potrebbe essere ubicata a ca 450 m da Mass. S. Luca a nord, lungo la strada provinciale SP100	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto territoriale	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo		
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
DT	CRONOLOGIA			
	DTR	Riferimento cronologico	non determinabile	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM	CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI			
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Bianco Catia	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO			
	IMDT	Tipo scheda	A [Architettura]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA	DATI ANALITICI			
	DES	Descrizione	Lungo la strada provinciale Cerrate-Squinzano, un muro a secco alto 2 m circa, forse pertinente a una specchia.	
MT	DATI TECNICI			
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	38 m	
TM	TECNICA MURARIA			
	TMS	Tecniche murarie - sintesi	Muro a secco	
CO	CONSERVAZIONE E INTERVENTI			
	STATO DI CONSERVAZIONE			
	STCC	Stato di conservazione		
	STCN	Note		
GE	GEOREFERENZIAZIONE			
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 29 di 54

	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)
	GEC	COORDINATE	
	GECX	Coordinata x	Metri 760.661,050
	GECY	Coordinata y	Metri 4.480.793,174
	GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
	GPM	Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
	GPB	BASE CARTOGRAFICA	
	GPBB	Descrizione sintetica	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
TU		CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
	CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
	CDGG	Indicazione generica	Dato non disponibile
	NVC	PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
	NVCT	Tipo provvedimento	Segnalazione Architettonica
	NVCN	Note	Inserito nel PPTR Puglia
PA		INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
	PAA	Affidabilità	Ottima
	PAD	Categoria di identificazione (SITAN)	segnalazioni
	VRP	VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
	VRPO	Distanza dall'opera in progetto	L'area non delimitata ha rischio archeologico nullo in quanto non è interessata dalle operazioni progettuali; la presunta specchia si trova a ca. 1,5 km a sud-est dalla realizzazione del progetto.
	VRPS	Valutazione di sintesi	Potenziale archeologico alto
	VRPN	Note	Potenziale certo non delimitato: (Grado di potenziale 3) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
	DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
	DRAN	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n5
	DRAX	Genere	Documentazione allegata
	DRAT	Tipo	Cartografia tematica
	DRAM	Denominazione/titolo	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	DRAS	Scala	1:25.000
	DRAA	Autore	Catia Bianco
	DRAK	Nome file digitale	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	FNT	FONTI E DOCUMENTI	
	FNTX	Genere	Documentazione esistente
	FNTP	Tipo	notizie da web
	FNTW	Indirizzo web (URL)	<a href="http://cartapulia.it/dettaglio?id=11954">http://cartapulia.it/dettaglio?id=11954</a>
	BIB	BIBLIOGRAFIA	
	BIBR	Abbreviazione	DELLI PONTI 1968
	BIBX	Genere	Bibliografia specifica
	BIBM	Riferimento bibliografico completo	DELLI PONTI G., Carta archeologica del Foglio 204 (Lecce), Firenze 1968, p. 12 (n. 7)
	BIBR	Abbreviazione	VALCHERA, ZAMPOLINI 1997
	BIBX	Genere	Bibliografia specifica
	BIBM	Riferimento bibliografico completo	VALCHERA A., ZAMPOLINI S., Documenti per una carta archeologica della Puglia meridionale, in BACT 1.2, Lecce-Bari 1997, p. 108 (n. 2014)
RM		RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ	
	RMF	Riferimenti ad altre entità	PPTR Puglia (codice LE000744) Carta Beni Culturali Regione Puglia (codice LEBIS001369)



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 30 di 54

Scheda 6 – Masseria San Luca

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 6
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MOD1	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_06	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG	ENTITA'			
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Architettonico e paesaggistico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Architettura difensiva/residenziale/produttiva	
	OGD	Definizione	Masseria	
	OGT	Tipologia	Masseria	
	OGN	Denominazione	Masseria San Luca	
LC	LOCALIZZAZIONE			
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Trepuzzi (87)	
	LCL	Località	Loc. San Luca	
	LCV	Altri percorsi/specifiche	La masseria è situata in territorio comunale di Trepuzzi, ca. 2,4 km a est di Squinzano tra SP100 e SP96	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto territoriale	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo	Reale Villa di San Luca	
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
DT	CRONOLOGIA			
	DTR	Riferimento cronologico	Età moderna (XVI -XVIII secolo)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM	CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI			
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Bianco Catia	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	A [Architettura]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA	DATI ANALITICI			
	DES	Descrizione	<p>Edificio delimitato da un alto muro che originariamente ne impediva l'accesso. Il complesso edilizio si sviluppa su due piani e presenta una torretta alla quale si accede attraverso una piccola scaletta.</p> <p>Nel 1520 il conflitto tra Spagna e Francia per il possesso del meridione di Italia toccò da vicino questa terra. Una battaglia durissima si svolse a breve distanza dell'abitato di Trepuzzi e Squinzano, nella piana in declivio di San Luca, ancora oggi volgarmente conosciuta come Monte della Battaglia. Nel corso di questo scontro fu distrutta la reale villa di San Luca, presumibilmente donata dal re Ferdinando d'Aragona al Galateo (Antonio De Ferraris). Nulla oggi rimane della nobiltà di un tempo e per tutti, ormai, la vecchia villa è soltanto la masseria San Luca.</p>	
MT	DATI TECNICI			
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	38 m	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 31 di 54

<b>CO</b>	<b>CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC</b>	<b>STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC</b>	Stato di conservazione	
<b>STCN</b>	Note	
<b>GE</b>	<b>GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEL</b>	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
<b>GET</b>	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
<b>GEP</b>	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)
<b>GEC</b>	<b>COORDINATE</b>	
<b>GECX</b>	Coordinata x	Metri 760.720,972
<b>GECY</b>	Coordinata y	Metri 4.480.306,399
<b>GPT</b>	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM</b>	Metodo di posizionamento	Posizionamento esatto
<b>GPB</b>	<b>BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB</b>	Descrizione sintetica	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
<b>TU</b>	<b>CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG</b>	<b>CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG</b>	Indicazione generica	Dato non disponibile
<b>NVC</b>	<b>PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	Segnalazione Architettonica
<b>NVCN</b>	Note	Inserito nel PPTR Puglia
<b>PA</b>	<b>INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE</b>	
<b>PAA</b>	Affidabilità	Ottima
<b>PAD</b>	Categoria di identificazione (SITAN)	segnalazioni
<b>VRP</b>	<b>VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO</b>	
<b>VRPO</b>	Distanza dall'opera in progetto	La Masseria San Luca presenta rischio archeologico nullo in quanto non è interessato dalle operazioni progettuali; esso si trova a ca. 1 km a est.
<b>VRPS</b>	Valutazione di sintesi	Potenziale archeologico alto
<b>VRPN</b>	Note	Potenziale certo, ben documentato e delimitato (Grado di potenziale 4) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
<b>DRA</b>	<b>DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n6
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>DRAT</b>	Tipo	Cartografia tematica
<b>DRAM</b>	Denominazione/titolo	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
<b>DRAS</b>	Scala	1:25.000
<b>DRAA</b>	Autore	Catia Bianco
<b>DRAK</b>	Nome file digitale	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
<b>FNT</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX</b>	Genere	Documentazione esistente
<b>FNTP</b>	Tipo	notizie da web
<b>FNTW</b>	Indirizzo web (URL)	<a href="https://censimento.valledellacupa.it/gal_r.php?wchben=590&amp;vw=999_-999_-999_-999_-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-1-0-1-8&amp;bbb=114">https://censimento.valledellacupa.it/gal_r.php?wchben=590&amp;vw=999_-999_-999_-999_-0-0-0-0-0-0-0-0-0-0-1-0-1-8&amp;bbb=114</a>
<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR</b>	Abbreviazione	CARLUCCIO et al. 1983
<b>BIBX</b>	Genere	Bibliografia specifica
<b>BIBM</b>	Riferimento bibliografico completo	CARLUCCIO A., COSIMO C., DE FILIPPIS G., DE VITIS G., IPPOLITO I., Squinzano lineamenti storici, Galatina 1983, p.37
<b>RM</b>	<b>RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
<b>RMF</b>	Riferimenti ad altre entità	PPTR Puglia (codice LE000217)





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 32 di 54

Scheda 7 – Masseria Vittorio

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 7
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_07	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG	ENTITA'			
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Architettonico e paesaggistico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Architettura difensiva/residenziale/produttiva	
	OGD	Definizione	Masseria	
	OGT	Tipologia	Masseria	
	OGN	Denominazione	Masseria Vittorio	
LC	LOCALIZZAZIONE			
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Trepuzzi (87)	
	LCL	Località	Vittorio, Abadessa	
	LCV	Altri percorsi/specifiche	La masseria è situata in territorio comunale di Trepuzzi, ca. 2,7 km a sud-est di Squinzano sulla strada provinciale 296	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto territoriale	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo	Vittorio	
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
DT	CRONOLOGIA			
	DTR	Riferimento cronologico	Età moderna (XVI -XVIII secolo)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM	CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI			
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Bianco Catia	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	A [Architettura]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA	DATI ANALITICI			
	DES	Descrizione	La Masseria Vittorio, ubicata nel feudo denominato l'Abbadessa, antico casale di Cisterni, è annoverata tra i beni del collegio della Compagnia di Gesù del 1741.  Un alto muro a secco delimita il complesso che presenta un impianto planimetrico tipico delle masserie salentine. Un imponente arco d'ingresso immette all'interno della masseria che si sviluppa su un solo piano. Del complesso fanno parte un corpo di fabbrica centrale, destinato ad abitazione, ed altri ambienti adiacenti ad esso, utilizzati come deposito. Sul retro ancora presenti le stalle.	
MT	DATI TECNICI			
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	45 m	
GE	GEOREFERENZIAZIONE			
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 34 di 54

Scheda 8 – Afra

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 8
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_08	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG		ENTITA'		
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Archeologico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Insediamento	
	OGD	Definizione	Insediamento	
	OGT	Tipologia	Insediamento rurale	
	OGN	Denominazione	Afra	
LC		LOCALIZZAZIONE		
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Squinzano (79)	
	LCL	Località	Casino Valente	
	LCV	Altri percorsi/specifiche	Subito a nord dal centro abitato Squinzano	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto territoriale	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo	Afra	
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
DT		CRONOLOGIA		
	DTR	Riferimento cronologico	Età romano imperiale (I-III sec. d.C.) Età medievale	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI		
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Bianco Catia	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	SI [Siti archeologici]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA		DATI ANALITICI		
	DES	Descrizione	Tra Casino Valente e Villa Ingallo una concentrazione di materiali (tombe, iscrizione, monete) sembrerebbe riferibile verosimilmente a un insediamento agricolo di età tardo-imperiale. Il toponimo fa riferimento al casale distrutto nel 1157. La contrada Afra, nella seconda metà del secolo XVIII, costituiva suffeudo dello “Stato di Squinzano”, appartenente alla principessa Filomarino. I rinvenimenti casuali e sporadici dati per lo più da una mancanza di indagini archeologiche adeguate, non consentono una puntuale mappatura del popolamento antico per questo centro.	
MT		DATI TECNICI		
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	40 m	
GE		GEOREFERENZIAZIONE		
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 35 di 54

	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)
	GEC	COORDINATE	
	GECX	Coordinata x	Metri 758.247,204
	GECY	Coordinata y	Metri 4.481.951,128
	GPT	Tecnica di georeferenziazione	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
	GPM	Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
	GPB	BASE CARTOGRAFICA	
	GPBB	Descrizione sintetica	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
TU		CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
	CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
	CDGG	Indicazione generica	Dato non disponibile
	NVC	PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
	NVCT	Tipo provvedimento	
	NVCN	Note	
PA		INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE	
	PAA	Affidabilità	Ottima
	PAD	Categoria di identificazione (SITAN)	Dati visibili o visti
	VRP	VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO	
	VRPO	Distanza dall'opera in progetto	L'area non delimitata ha rischio archeologico nullo in quanto non è interessata dalle operazioni progettuali; tuttavia essa si trova a ca. 700 m a nord-ovest dalla realizzazione del progetto.
	VRPS	Valutazione di sintesi	Potenziale archeologico alto
	VRPN	Note	Potenziale certo non delimitato: (Grado di potenziale 3) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
	DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA	
	DRAN	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n8
	DRAX	Genere	Documentazione allegata
	DRAT	Tipo	Cartografia tematica
	DRAM	Denominazione/titolo	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	DRAS	Scala	1:25.000
	DRAA	Autore	Catia Bianco
	DRAK	Nome file digitale	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	FNT	FONTI E DOCUMENTI	
	FNTX	Genere	Documentazione esistente
	FNTP	Tipo	notizie da web
	FNTW	Indirizzo web (URL)	<a href="http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=119543">http://cartapulia.it/web/guest/dettaglio?id=119543</a>
	BIB	BIBLIOGRAFIA	
	BIBR	Abbreviazione	CALSO CALDAROLA 2005
	BIBX	Genere	Bibliografia specifica
	BIBM	Riferimento bibliografico completo	CALSO N., CALDAROLA R., Squinzano - Trepuzzi, Feudi e siti minori, Trepuzzi (Le) 2005, p. 39
RM		RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ	
	RMF	Riferimenti ad altre entità	PPTR Puglia (codice LE000745) Carta Beni Culturali Regione Puglia (codice LEBIS001370)





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 36 di 54

Scheda 9 – Terenzano

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 9
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_09	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG		ENTITA'		
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Archeologico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Funeraria	
	OGD	Definizione	Area ad uso funerario	
	OGT	Tipologia	Necropoli	
	OGN	Denominazione	Necropoli di Terenzano	
LC		LOCALIZZAZIONE		
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Trepuzzi (87)	
	LCL	Località	Masseria Terenzano	
	LCV	Altri percorsi/specifiche	L'area è situata ca. 1,6 km a sud-ovest dal centro urbano di Squinzano	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto territoriale	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo	Serra di S. Elia	
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
DT		CRONOLOGIA		
	DTR	Riferimento cronologico	Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI		
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Bianco Catia	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	SI [Siti archeologici]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA		DATI ANALITICI		
	DES	Descrizione	Area di una necropoli di età romana costituita da quattro tombe rinvenute, nel 1913, nei pressi di Masseria Terenzano. L'area di necropoli è verosimilmente appartenente ad un insediamento rurale di età romana, diventato poi casale medievale.	
MT		DATI TECNICI		
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	57 m	
GE		GEOREFERENZIAZIONE		
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)	
	GEC	COORDINATE		
	GECX	Coordinata x	Metri 756.947,480	
	GECY	Coordinata y	Metri 4.479.397,408	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 37 di 54

	<b>GPT</b>	<b>Tecnica di georeferenziazione</b>	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
	<b>GPM</b>	<b>Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato
	<b>GPB</b>	<b>BASE CARTOGRAFICA</b>	
	<b>GPBB</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
<b>TU</b>		<b>CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
	<b>CDG</b>	<b>CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
	<b>CDGG</b>	<b>Indicazione generica</b>	Dato non disponibile
	<b>NVC</b>	<b>PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
	<b>NVCT</b>	<b>Tipo provvedimento</b>	
	<b>NVCN</b>	<b>Note</b>	
<b>PA</b>		<b>INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE</b>	
	<b>PAA</b>	<b>Affidabilità</b>	Ottima
	<b>PAD</b>	<b>Categoria di identificazione (SITAN)</b>	Dati visibili o visti
	<b>VRP</b>	<b>VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO</b>	
	<b>VRPO</b>	<b>Distanza dall'opera in progetto</b>	L'area non delimitata ha rischio archeologico nullo in quanto non è interessata dalle operazioni progettuali; tuttavia essa si trova a ca. 700 m a nord-ovest dalla realizzazione del progetto.
	<b>VRPS</b>	<b>Valutazione di sintesi</b>	Potenziale archeologico alto
	<b>VRPN</b>	<b>Note</b>	Potenziale certo non delimitato: (Grado di potenziale 3) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
	<b>DRA</b>	<b>DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
	<b>DRAN</b>	<b>Codice identificativo</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n9
	<b>DRAX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione allegata
	<b>DRAT</b>	<b>Tipo</b>	Cartografia tematica
	<b>DRAM</b>	<b>Denominazione/titolo</b>	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	<b>DRAS</b>	<b>Scala</b>	1:25.000
	<b>DRAA</b>	<b>Autore</b>	Catia Bianco
	<b>DRAK</b>	<b>Nome file digitale</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	<b>FNT</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI</b>	
	<b>FNTX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione esistente
	<b>FNTP</b>	<b>Tipo</b>	notizie da web
	<b>FNTW</b>	<b>Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://cartapulia.it/web/quest/dettaglio?id=119539">http://cartapulia.it/web/quest/dettaglio?id=119539</a>
	<b>FNTX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione esistente
	<b>FNTP</b>	<b>Tipo</b>	notizie da web
	<b>FNTW</b>	<b>Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://censimento.valledellacupa.it/gal_r.php?wchben=626&amp;vvv=999 - 999 - 999 - 999 - 999 - terenzano - 0---0---0---0---0---0---0---0---0---1---0---1---&amp;bbb=1">https://censimento.valledellacupa.it/gal_r.php?wchben=626&amp;vvv=999 - 999 - 999 - 999 - 999 - terenzano - 0---0---0---0---0---0---0---0---0---1---0---1---&amp;bbb=1</a>
	<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
	<b>BIBR</b>	<b>Abbreviazione</b>	DELLI PONTI 1968
	<b>BIBX</b>	<b>Genere</b>	Bibliografia specifica
	<b>BIBM</b>	<b>Riferimento bibliografico completo</b>	DELLI PONTI G., Carta archeologica del Foglio 204 (Lecce), Firenze 1968, p. 12 (n. 6)
	<b>BIBR</b>	<b>Abbreviazione</b>	PAGLIARA 1980
	<b>BIBX</b>	<b>Genere</b>	Bibliografia specifica
	<b>BIBM</b>	<b>Riferimento bibliografico completo</b>	PAGLIARA C., Note di epigrafia salentina IV, in Studi di Antichità 2, 1980, p. 216
	<b>BIBR</b>	<b>Abbreviazione</b>	VALCHERA, ZAMPOLINI 1997
	<b>BIBX</b>	<b>Genere</b>	Bibliografia specifica
	<b>BIBM</b>	<b>Riferimento bibliografico completo</b>	VALCHERA A., ZAMPOLINI S., Documenti per una carta archeologica della Puglia meridionale, in BACT 1.2, Lecce-Bari 1997, p. 108 (n. 2017)
<b>RM</b>		<b>RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
	<b>RMF</b>	<b>Riferimenti ad altre entità</b>	Carta Beni Culturali Regione Puglia (codice LEBIS001368)



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 38 di 54

Scheda 10 – centuriazione

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 10
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MOD1	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_10	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG		ENTITA'		
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Archeologico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Divisione agraria	
	OGD	Definizione	anomalia rilevata sul terreno	
	OGT	Tipologia	Asse di centuriazione	
	OGN	Denominazione	Asse di centuriazione	
LC		LOCALIZZAZIONE		
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Trepuzzi (87)	
	LCL	Località	Masseria Terenzano	
	LCV	Altri percorsi/specifiche	L'asse è situato ca. 1,5 km a ovest e sud-ovest dal centro urbano di Squinzano	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto territoriale	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo	Serra di S. Elia	
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
DT		CRONOLOGIA		
	DTR	Riferimento cronologico	Età romana (generico)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM		CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI		
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Bianco Catia	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	SI [Siti archeologici]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA		DATI ANALITICI		
	DES	Descrizione	Sopravvivenza di Asse secondario dei limitites della centuriazione romana nel settore del Salento centrale perpendicolare alla linea di costa con orientamento nord-est/sud-ovest. Si tratta di elementi legati alla centuriazione dei centri romani di Lupiae e Rudiae, così come testimoniato dal Liber Coloniarum.	
MT		DATI TECNICI		
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	57 m	
GE		GEOREFERENZIAZIONE		
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)	
	GEC	COORDINATE		
	GECX	Coordinata x	Metri 756.844,750	
	GECY	Coordinata y	Metri 4.480.167,569	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 39 di 54

	<b>GPT</b>	<b>Tecnica di georeferenziazione</b>	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
	<b>GPM</b>	<b>Metodo di posizionamento</b>	posizionamento puntuale
	<b>GPB</b>	<b>BASE CARTOGRAFICA</b>	
	<b>GPBB</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
<b>TU</b>	<b>CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>		
	<b>CDG</b>	<b>CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
	<b>CDGG</b>	<b>Indicazione generica</b>	Dato non disponibile
	<b>NVC</b>	<b>PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
	<b>NVCT</b>	<b>Tipo provvedimento</b>	
	<b>NVCN</b>	<b>Note</b>	
<b>PA</b>	<b>INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE</b>		
	<b>PAA</b>	<b>Affidabilità</b>	buona
	<b>PAD</b>	<b>Categoria di identificazione (SITAN)</b>	Dati non visibili
	<b>VRP</b>	<b>VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO</b>	
	<b>VRPO</b>	<b>Distanza dall'opera in progetto</b>	L'area non delimitata ha rischio archeologico nullo in quanto non è interessata dalle operazioni progettuali; si trova a ca. 2,3 km a sud-ovest dalla realizzazione del progetto.
	<b>VRPS</b>	<b>Valutazione di sintesi</b>	Potenziale archeologico alto
	<b>VRPN</b>	<b>Note</b>	Potenziale indiziato da dati topografici o da osservazioni remote (Grado di potenziale 2) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
	<b>DRA</b>	<b>DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
	<b>DRAN</b>	<b>Codice identificativo</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n10
	<b>DRAX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione allegata
	<b>DRAT</b>	<b>Tipo</b>	Cartografia tematica
	<b>DRAM</b>	<b>Denominazione/titolo</b>	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	<b>DRAS</b>	<b>Scala</b>	1:25.000
	<b>DRAA</b>	<b>Autore</b>	Catia Bianco
	<b>DRAK</b>	<b>Nome file digitale</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	<b>FNT</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI</b>	
	<b>FNTX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione esistente
	<b>FNTP</b>	<b>Tipo</b>	notizie da web
	<b>FNTW</b>	<b>Indirizzo web (URL)</b>	
	<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
	<b>BIBR</b>	<b>Abbreviazione</b>	CHIOCCI, POMPILO 1997
	<b>BIBX</b>	<b>Genere</b>	Bibliografia specifica
	<b>BIBM</b>	<b>Riferimento bibliografico completo</b>	P.F. CHIOCCI, F. POMPILO, Osservazioni sulla centuriazione del Salento, in M. GUAITOLI (a cura di), Metodologie di Catalogazione dei Beni Archeologici, in BACT 1.2, Lecce-Bari 1997, Tav. V
<b>RM</b>	<b>RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>		
	<b>RMF</b>	<b>Riferimenti ad altre entità</b>	





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 40 di 54

Scheda 11 – Asse viario

MiBACT- ICCD – Indagine bibliografica e di archivio				Scheda 11
CD	IDENTIFICAZIONE			
	TSK	Tipo modulo	MODI	
	CDR	Codice Regione	16 - Puglia	
	ECP	Ente competente per tutela	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Brindisi e Lecce	
	ACC	ALTRA IDENTIFICAZIONE		
	ACCE	Ente/soggetto responsabile	Bianco Catia	
	ACCC	Codice identificativo	Recapito_finale_Est_Squinzano_BIBLIO_11	
	ACCP	Progetto di riferimento	CUP: E73H20000370006– PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST	
	OGM	Modalità di individuazione	Dati bibliografici	
OG	ENTITA'			
	AMB	Ambito di tutela MiBACT	Archeologico	
	AMA	Ambito di applicazione	Archeologia preventiva	
	CTG	Categoria	Viabilità	
	OGD	Definizione	anomalia rilevata sul terreno	
	OGT	Tipologia	Asse viario	
	OGN	Denominazione	Asse viario Traiano-Calabra	
LC	LOCALIZZAZIONE			
	LCS	Stato	Italia (IT)	
	LCR	Regione	Puglia (16)	
	LCP	Provincia	LE (75)	
	LCC	Comune	Trepuzzi (87)	
	LCL	Località	Puppo	
	LCV	Altri percorsi/specifiche	L'asse viario è situato ca. 4 km a nord-est dal centro urbano di Squinzano	
	PVZ	Tipo di contesto	Contesto territoriale	
	PVL	ALTRO TOPONIMO		
	PVLT	Toponimo		
	PVG	Area storico-geografica	Salento	
DT	CRONOLOGIA			
	DTR	Riferimento cronologico	Età romana (generico)	
	DTM	Motivazione/fonte	Bibliografia	
CM	CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI			
	CMR	Responsabile dei contenuti	Muci Giuseppe	
	CMC	Responsabile ricerca e redazione	Bianco Catia	
	CMA	Anno di redazione	2021 (Dicembre)	
	CMM	Motivo della redazione del MODI	Analisi preliminare art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016	
	IMD	MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO		
	IMDT	Tipo scheda	SI [Siti archeologici]	
	ADP	Profilo di accesso	1	
DA	DATI ANALITICI			
	DES	Descrizione	Possibile tratto viario relativo alla via "Traiano-Calabra". L'esistenza di questo asse stradale, che congiungeva Brindisi a Otranto, era sicuramente già presente prima degli interventi imperiali, ma non si conosce la sua antica denominazione. I dati sul reale percorso della via Traiano-Calabra sono alquanto scarsi: si ipotizza che l'asse usciva da Brindisi, passava per S. Rosa ed attraversava Valesio. Da qui puntava verso Lecce, la attraversava e continuava il suo percorso in un'area più interna, passando nei pressi dell'attuale paese di Martano. Da qui si dirigeva verso Otranto, identificandosi con l'attuale asse stradale Martano-Otranto.	
MT	DATI TECNICI			
	MTA	ALTIMETRIA/QUOTE		
	MTAX	Quota massima s.l.m.	28 m	
GE	GEOREFERENZIAZIONE			
	GEL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica	
	GET	Tipo di georeferenziazione	Georeferenziazione puntuale	
	GEP	Sistema di riferimento	WGS84 UTM33 (32633)	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 41 di 54

	<b>GEC</b>	<b>COORDINATE</b>	
	<b>GECX</b>	<b>Coordinata x</b>	Metri 761.049,980
	<b>GECY</b>	<b>Coordinata y</b>	Metri 4.483.458,331
	<b>GPT</b>	<b>Tecnica di georeferenziazione</b>	Rilievo da cartografia senza sopralluogo
	<b>GPM</b>	<b>Metodo di posizionamento</b>	posizionamento puntuale
	<b>GPB</b>	<b>BASE CARTOGRAFICA</b>	
	<b>GPBB</b>	<b>Descrizione sintetica</b>	CTR Puglia 1:5.000 (vettoriale)
<b>TU</b>		<b>CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
	<b>CDG</b>	<b>CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
	<b>CDGG</b>	<b>Indicazione generica</b>	Dato non disponibile
	<b>NVC</b>	<b>PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
	<b>NVCT</b>	<b>Tipo provvedimento</b>	
	<b>NVCN</b>	<b>Note</b>	
<b>PA</b>		<b>INTERPRETAZIONE/VALUTAZIONE DELLE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE</b>	
	<b>PAA</b>	<b>Affidabilità</b>	buona
	<b>PAD</b>	<b>Categoria di identificazione (SITAN)</b>	Dati non visibili
	<b>VRP</b>	<b>VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO</b>	
	<b>VRPO</b>	<b>Distanza dall'opera in progetto</b>	L'area non delimitata ha rischio archeologico nullo in quanto non è interessata dalle operazioni progettuali; si trova a ca. 2,3 km a sud-ovest dalla realizzazione del progetto.
	<b>VRPS</b>	<b>Valutazione di sintesi</b>	Potenziale archeologico alto
	<b>VRPN</b>	<b>Note</b>	Potenziale indiziato da dati topografici o da osservazioni remote (Grado di potenziale 2) Grado di rischio archeologico per il progetto: nessun rischio (Grado di rischio 0)
	<b>DRA</b>	<b>DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
	<b>DRAN</b>	<b>Codice identificativo</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1_Biblio_n11
	<b>DRAX</b>	<b>Genere</b>	Documentazione allegata
	<b>DRAT</b>	<b>Tipo</b>	Cartografia tematica
	<b>DRAM</b>	<b>Denominazione/titolo</b>	TAV. 1 Carta dell'analisi bibliografica
	<b>DRAS</b>	<b>Scala</b>	1:25.000
	<b>DRAA</b>	<b>Autore</b>	Catia Bianco
	<b>DRAK</b>	<b>Nome file digitale</b>	Recapito_finale_Est_Squinzano_TAV_1
	<b>FNT</b>	<b>FONTI E DOCUMENTI</b>	
	<b>FNTX</b>	<b>Genere</b>	
	<b>FNTF</b>	<b>Tipo</b>	
	<b>FNTW</b>	<b>Indirizzo web (URL)</b>	
	<b>BIB</b>	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	
	<b>BIBR</b>	<b>Abbreviazione</b>	UGGERI 1983
	<b>BIBX</b>	<b>Genere</b>	Bibliografia specifica
	<b>BIBM</b>	<b>Riferimento bibliografico completo</b>	G. UGGERI, La viabilità romana nel Salento, 1983, pp. 228-232
	<b>BIBR</b>	<b>Abbreviazione</b>	DE MITRI 2010
	<b>BIBX</b>	<b>Genere</b>	Bibliografia specifica
	<b>BIBM</b>	<b>Riferimento bibliografico completo</b>	C. DE MITRI, Inanissima pars Italiae Dinamiche insediative nella penisola salentina in età romana - BAR International Series 2161, 2010, pp. 32-33, 102
<b>RM</b>		<b>RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ</b>	
	<b>RMF</b>	<b>Riferimenti ad altre entità</b>	



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 42 di 54

## 4 BIBLIOGRAFIA

ARTHUR, BRUNO 2009

ARTHUR P., BRUNO B., (a cura di), *Apigliano. Un villaggio bizantino e medioevale in Terra d'Otranto. L'ambiente, il villaggio, la popolazione*, Galatina 2009.

ARTHUR 2006

ARTHUR P., *S. Maria di Cerrate, Squinzano. Scavo del 2005*, in *fastionline*, 2006  
*Atti del Convegno di Studi sulla Magna Grecia*, Taranto

*Atti Taranto*

AURIEMMA 2005

AURIEMMA R., *Salentum a Salo. Vol 2*, Galatina 2005

BACT 1.2 1997

*Metodologie di catalogazione dei Beni Archeologici*, 1.2, Lecce-Bari 1997

BREGLIA 1934

BREGLIA L., *Di alcuni tesoretti monetali del Museo di Taranto*, in *Atti e Memorie dell'Istituto Italiano di Numismatica*, VIII, 1934

CALSO 2008

CALSO N. *I Messapi (un contributo). Da Nord-Est di Lupiae a Brundisium*, Trepuzzi (Le) 2008

CALSO, CALDAROLA 2005

CALSO N., CALDAROLA R., *Squinzano - Trepuzzi, Feudi e siti minori*, Trepuzzi (Le) 2005

CARLUCCIO et al. 1983

CARLUCCIO A., COSIMO C., DE FILIPPIS G., DE VITIS G., IPPOLITO I., *Squinzano lineamenti storici*, Galatina 1983

CAZZATO, POLITANO 2001

CAZZATO V., POLITANO S., *Topografia di Puglia: Atlante dei "monumenti" trigonometrici; chiese, castelli, torri, fari, architetture rurali*, Galatina 2001

CAZZATO, CAZZATO, BASILE 2015

CAZZATO V., CAZZATO M., BASILE V., (a cura di) *Atlante del barocco in Italia: Lecce e il Salento*, Roma 2015

CHIOCCI, POMPILIO 1997

CHIOCCI P. F., POMPILIO F., *Osservazioni sulla centuriazione del Salento*, in BACT 1.2, Lecce-Bari 1997

COCO 1922

COCO P., *Cenni storici di Squinzano*, Lecce 1922

DE GIORGI 1975

DE GIORGI C., *La Provincia di Lecce. Bozzetti di viaggio*, rist. Galatina 1975

DE MITRI 2010

DE MITRI C., *Inanissima pars Italiae. Dinamiche insediative nella penisola salentina in età romana*, BAR Int. S.2161, Oxford 2010

DE ROSSI 1972

DE ROSSI D., *Storia dei Comuni del Salento*, Lecce 1972

DE GIORGI 1888

DE GIORGI C., *La Provincia di Lecce. Bozzetti di viaggio I-II*, Lecce 1888

DELLI PONTI 1968

DELLI PONTI G., *Carta archeologica del Foglio 204 (Lecce)*, Firenze 1968

GUAITOLI 2003

GUAITOLI M. (a cura di), *Lo sguardo di Icaro. Collezioni dell'aerofototeca nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003

*Idomeneo*

*Rivista della Sezione di Lecce, Società di storia patria per la Puglia.* - Galatina

LANDRISCINA 2018

LANDRISCINA S., *Le specchie di Calone e Cerrate: storia degli studi e nuove acquisizioni sul contesto topografico*, in *Il delfino e la mezzaluna. Studi della Fondazione Terra d'Otranto* - gennaio 2018, anno V, nn ° 6-7

MANACORDA 1994

MANACORDA D., *Un servo imperiale in un epigrafe da Squinzano*, in *Scritti di antichità in memoria di Benita Sciarra Bardaro*, Fasano 1994, pp. 241-246

MARCIANO 1855

MARCIANO G., *Descrizione, origini e successi della provincia di Terra d'Otranto (IV), Ristampa digitale CISVA* 2010

MARTONUCCI 2000

MARTONUCCI E., *Trepuzzi - Emergenze storico artistiche*, Galatina 2000

NEGLIA 1970

NEGLIA G., *Il fenomeno delle cinte di 'Specchie' nella penisola salentina*, in *Società di Storia Patria per la Puglia, Documenti e Monografie*, vol. 35, Bari



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 43 di 54

- PAGLIARA 1980  
PALMA 1984  
POLITO 2011  
RENNA 1992
- RicStBr*  
ROSSI 1969
- Salento porta d'Italia*
- STEFANIZZI  
*Studi di Antichità*
- SUSINI 1962  
*Taras*  
UGGERI 1975  
UGGERI 1983  
UGGERI 1989
- VALCHERA, ZAMPOLINI 1997
- VISICCHIO, SPEDICATO, DE GIORGI  
2005
1970.  
PAGLIARA C., *Note di epigrafia salentina IV*, in *Studi di Antichità* 2, 1980  
PALMA M., *Trepuzzi tra storia e leggenda*, Galatina 1984  
POLITO S.P., *Squinzano. Il catalogo dei beni culturali*, Lecce 2011  
RENNA G., *Ricerche storico-religiose su luoghi, persone e tradizioni di Trepuzzi*, Lecce 1992  
*Ricerche e Studi*, Quaderni del Museo «F. Ribezzo», Brindisi  
ROSSI D., *Note illustrative della Carta Geologica d'Italia 1:100.000, Fogli 203, 204, 213 Brindisi, Lecce e Maruggio*, Serv. Geol. d'It., Napoli 1969, pp. 21-24  
Atti del Convegno Internazionale (Lecce, 27-30 Novembre 1986, , Galatina 1989  
STEFANIZZI D., *Le decime feudali a Squinzano*, in *Idomeneo* 2006, pp. 339-346.  
*Studi di Antichità: Quaderni dell'Istituto di Archeologia e Storia antica*, Univ. di Lecce  
SUSINI G., *Fonti per la storia greca e romana del Salento*, Bologna 1962  
*Taras: rivista di archeologia*. Taranto  
UGGERI G., *La viabilità preromana della Messapia*, in *RicStBr*, VIII, 1975  
UGGERI G., *La viabilità romana nel Salento*, Mesagne 1983  
UGGERI G., *La viabilità tra tardo-antico e altomedioevo nel Salento*, in *Salento porta d'Italia*, Galatina 1989  
VALCHERA A., ZAMPOLINI S., *Documenti per una carta archeologica della Puglia meridionale*, in BACT 1.2, Lecce-Bari 1997  
VISICCHIO V., SPEDICATO E., DE GIORGI M. E., *Iscrizioni latine del Salento. Trepuzzi, Squinzano, Cavallino*, Galatina 2005





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 44 di 54

## 5 RICOGNIZIONE TOPOGRAFICA

Ai fini della valutazione dell'impatto archeologico dell'opera, e sulla base delle segnalazioni storico-archeologiche evidenziate dalla ricerca bibliografica, è stata condotta una ricognizione topografica (survey) nell'area di realizzazione del progetto denominato "Recapito finale Est".

L'analisi diretta e sistematica sul campo è la base essenziale per la lettura diacronica e la ricostruzione delle dinamiche insediative del popolamento antico, suscettibile di cambiamenti e precisazioni derivanti dall'acquisizione di nuovi dati, sia in varie condizioni di visibilità di superficie che con diversi sistemi di indagine.

La ricognizione sul terreno è stata per massima parte condotta in UT (Unità Topografiche) che presentavano un grado di visibilità dall'ottimo al nullo. La ricognizione è stata effettuata nel mese di Dicembre 2021. La scarsa visibilità della superficie del suolo data dalla stagione invernale, da campi incolti (i terreni di nuova acquisizione coltivati ad uliveto, perlopiù in stato di abbandono per il fattore xylella) o l'impossibilità di accedere ai luoghi (a causa della presenza di recinzioni) non ha consentito il riscontro sul terreno di eventuali presenze e quindi l'assenza di dati archeologici non può essere interpretata come "non esistenza" ma semplicemente come "non visibilità".

Il "Recapito finale est" è ubicato subito a Nord-Est del centro abitato di Squinzano, lungo la SP 96 che da Squinzano conduce a Casalabate.

La ricognizione topografica ha riguardato una porzione di territorio in località Curtivecchi.

Nelle immediate vicinanze, ca 300 metri a sud ovest è ubicata la chiesetta cinquecentesca della Madonna di Loreto (**Scheda bibliografica 3**). Mentre a ca. 500 metri a nord ovest è ubicata un'area di concentrazione di materiali archeologici non ben delimitata riferibile verosimilmente a un insediamento di età romana (**Scheda bibliografica 8**).

L'impianto delimitato da una recinzione è attualmente costituito da una serie di vasche di raccolta o campi di spandimento, sia delle acque piovane che dei reflui depurati provenienti dall'impianto di depurazione ubicato di fronte, al di là della strada provinciale. (**UT 1**)

In questa fase il lavoro ha riguardato l'ispezione a vista (survey) all'interno delle particelle catastali di nuova acquisizione, oggetto degli interventi, nonché in una fascia di territorio ampia ca. 50 m all'esterno delle stesse, seguendo i limiti dei campi.

Dei terreni sono state censite le caratteristiche vegetazionali e di visibilità, e di accessibilità. E' stata utilizzata nella ricognizione una scala di visibilità con valori da 1 a 4, costruita sulle particolari esigenze dell'area indagata:

- 1 **visibilità alta** terreno arato o terreno sgombro da vegetazione;
- 2 **visibilità media** aree con vegetazione leggera, caratterizzate da buona visibilità del terreno;
- 3 **visibilità bassa** incolto in particolari condizioni di abbandono con vegetazione semi coprente;
- 4 **visibilità nulla** asfalto o terreno inaccessibile.

La ricognizione non ha riscontrato materiali archeologici in superficie.



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

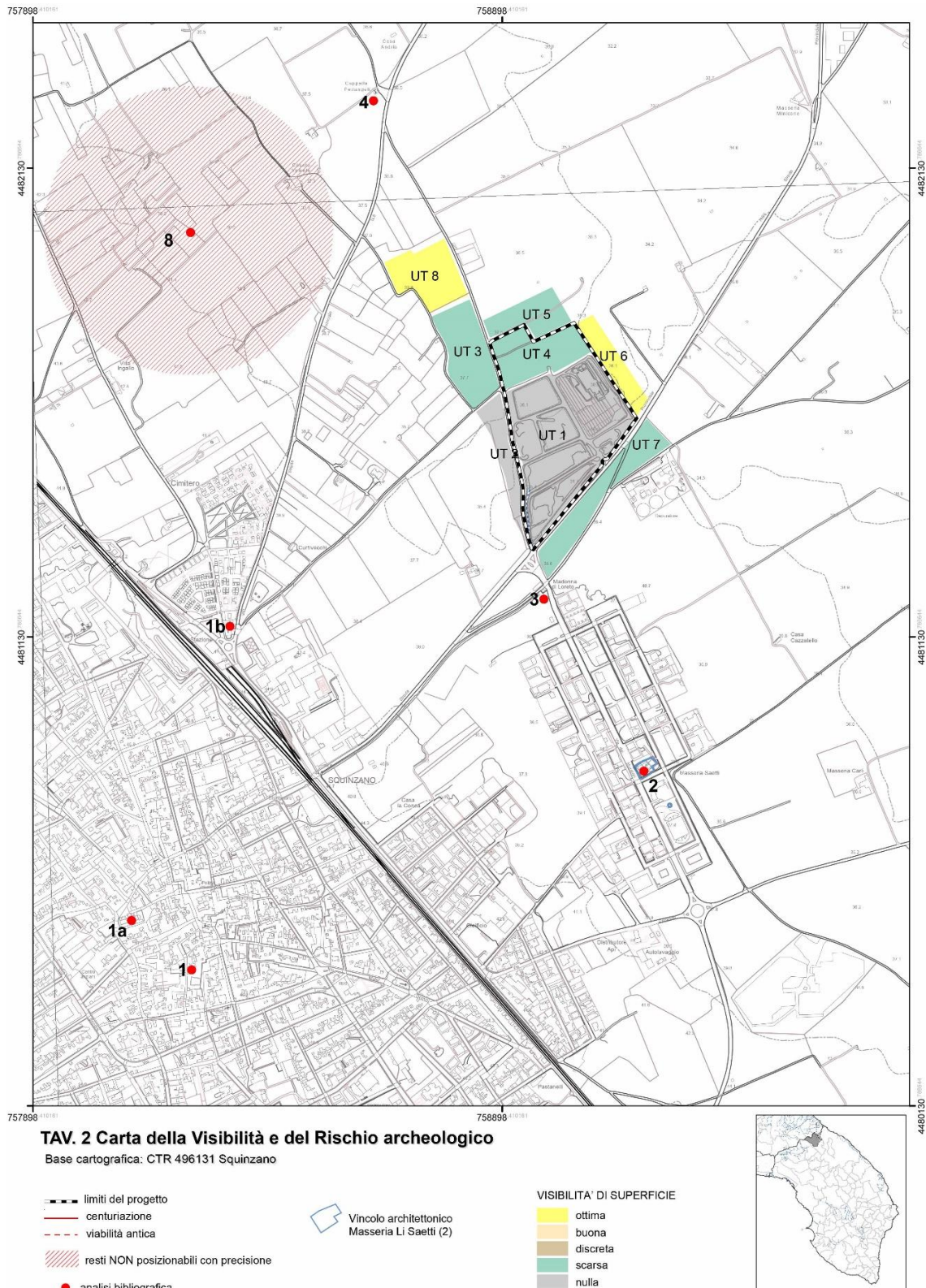
PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 45 di 54







PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 46 di 54

UT 1

L'unità Topografica è caratterizzata da una serie di vasche artificiali scavate nel terreno. Il piano di calpestio è situato ad una quota più elevata rispetto al piano della strada asfaltata e dei terreni adiacenti. ( vedi **foto15**, **foto 19**)

A Ovest è marginata dalla strada comunale Vecchia Brindisi Lecce, a Sud dalla SP 96 Squinzano-Casalabate.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 47 di 54

Lungo il lato ovest della UT 1, per ca 330 metri i campi adiacenti la strada asfaltata risultano preclusi da una recinzione (**foto 7-8**), il campo successivo sull'incrocio con via vicinale Quadrazzo è coltivato ad uliveto ma con scarsa visibilità (**foto 9**).

UT 2



Foto 7



Foto 8

UT 3



Foto 9

UT 4

I terreni collocati a nord della recinzione dell'attuale impianto (UT1), sono direttamente interessati dal progetto. Indicati con le p.lle 57 e 285 del F.26, essi saranno acquisiti con procedura espropriativa per la realizzazione di due nuove vasche (vedi I e H, Fig. 2). A Ovest l'area è marginata dalla strada comunale Vecchia Brindisi Lecce. I terreni coltivati a





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 48 di 54

uliveto ormai distrutto dalla xylella sono caratterizzati da scarsa visibilità per la presenza di vegetazione coprente. **(foto 10-15)** All'interno dei terreni si evidenzia un breve tratto di muretto a secco e una casetta moderna per gli attrezzi agricoli.



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

**PROGETTO ESECUTIVO**



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

**G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico**

FOGLIO 49 di 54



Foto 14



Foto 15

**UT 5**

Uliveto ubicato a nord e nord-est dell'area in progetto.



Foto 16

**UT 6**

Lungo il lato est del Recapito (UT 1), la fascia perimetrale si presenta arata là dove poco tempo fa insisteva un uliveto. L'area si presenta con visibilità alta, tuttavia l'espianto degli ulivi non ha fatto emergere evidenze archeologiche.





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

**PROGETTO ESECUTIVO**



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

**G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico**

FOGLIO 50 di 54



Foto 17



Foto 18



Foto 19

**UT 7**

La zona a sud del recapito è interessata dalla SP96 e dal depuratore fognario.





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 51 di 54



Foto 20



Foto 21

UT 8

Vista la scarsa visibilità delle aree ricognite, si è deciso di ispezionare il campo lungo la Via Vecchia Brindisi Lecce, posto a ca 150 m dall'area di progetto, e circa 500 m a sud est da Casino Valente (**scheda bibliografica 8**).

L'area sembra essere priva di evidenze archeologiche.



Foto 22



Foto 23



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

**PROGETTO ESECUTIVO**



**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

**G07** – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 52 di 54



Foto 24



PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 53 di 54

## 6 RELAZIONE CONCLUSIVA

### 6.1 Criteri di Valutazione del Rischio archeologico

Una volta raccolti i dati è stata effettuata un'analisi degli stessi in forma comparata e diacronica con l'obiettivo di ricostruire il potenziale complessivo dei diversi settori interessati che rappresenta il punto di arrivo del lavoro e al tempo stesso costituisce l'illustrazione della carta del potenziale archeologico emerso.

Il Potenziale Archeologico di un'area è la probabilità che vi sia conservata una stratificazione archeologica, di minore o maggiore rilevanza, calcolato attraverso l'analisi e lo studio di una serie di dati storico archeologici con un grado di approssimazione che può variare a seconda della quantità e della qualità dei dati a disposizione ed è di per sé, un fattore indipendente da qualsiasi tipo di successivo intervento si vada a realizzare.

Il Potenziale Archeologico viene definito secondo i seguenti fattori generali:

- presenza di strutture di antica fondazione
- adiacenza con aree di interesse storico-archeologico che hanno già restituito resti materiali
- valutazione, attraverso i dati noti, di possibile presenza di contesti di particolare interesse storico-archeologico
- valutazione, attraverso i dati noti, di possibili tracce di elementi geomorfologici e/o idrogeologici ritenuti essenziali alla comprensione delle dinamiche insediative nell'area
- valutazione, attraverso i dati noti, della tipologia dei ritrovamenti, con particolare attenzione alle loro caratteristiche di mobilità e amovibilità
- coincidenza con aree per cui non si possiedono dati pregressi
- coincidenza con aree già interessate da grossi interventi edilizi che possano aver comportato fasi di sbancamento
- coincidenza con aree ad oggi non edificate che possano aver conservato integro un deposito archeologico pluristratificato
- coincidenza con edifici sottoposti a vincolo monumentale

La valutazione del rischio archeologico ( $R_o$ ) è stata effettuata sulla base del rapporto tra il fattore potenziale archeologico ( $P_t$ ) e il fattore grado di invasività dell'opera in progetto ( $P_e$ ) riassunto dalla formula:  $P_t \times P_e = R_o$

I diversi gradi in cui è articolato il potenziale archeologico sono stati valutati, alla luce delle informazioni presenti, in base alla classificazione:

**Rischio archeologico Alto** (valore 4) Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico configurano come siti con presenze attestate di siti archeologici, contesto geomorfologico favorevole all'insediamento antico con significativa presenza di toponimi e testimonianze storico/bibliografiche.

**Rischio archeologico Medio** (valore 3) Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico configurano come siti con scarsità di rinvenimenti, ma con condizioni geomorfologiche favorevoli all'insediamento antico; aree contigue ad aree archeologiche.

**Rischio archeologico Basso** (valore 2). Aree per le quali gli indicatori di potenziale archeologico configurano come siti con scarse presenze di rinvenimenti archeologici, assenza di toponimi significativi, geomorfologia complicata.

**Rischio archeologico Nullo** (valore 1). Nessuna traccia di frequentazione antica.





PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ATTENUAZIONE RISCHIO  
IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO COMUNALE - MESSA IN SICUREZZA E  
ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL RECAPITO FINALE EST

CUP: E73H20000370006 CIG: 8614455925

PROGETTO ESECUTIVO



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

G07 – Relazione verifica preventiva dell'interesse archeologico

FOGLIO 54 di 54

## 6.2 Impatti sul patrimonio archeologico

In generale, è noto che in fase di cantiere rappresentano un possibile fattore di impatto archeologico tutte le azioni che prevedono attività di scavo. Nella valutazione degli impatti, le caratteristiche progettuali vanno associate alle conoscenze note del territorio, evidenziando i siti archeologici eventualmente interferenti con il progetto.

Il progetto di ampliamento del Recapito Finale Est non intercetta mai alcuna evidenza archeologica nota da bibliografia né, tantomeno, evidenze archeologiche riscontrate sul terreno, esprimendo un **impatto sul patrimonio archeologico Basso**. Tuttavia, la presenza di una chiesa cinquecentesca Madonna di Loreto (scheda bibliografica n. 3) immediatamente a Sud, e la Contrada Afra (scheda bibliografica n. 8) presso Casino Valente a Nord Ovest, dove rinvenimenti casuali e sporadici presuppongono la presenza di un insediamento di età romana e un casale medievale, fanno sì che in fase di cantiere l'impatto potrebbe aumentare a **Medio** in quei punti dove sono previste attività di scavo in profondità.

Si ribadisce, in tutti i casi, che i dati raccolti con il *survey* ed i relativi indicatori di potenziale archeologico sono estremamente condizionati dalla visibilità sul terreno al momento della ricognizione e che dunque potrebbero essere suscettibili di variazioni e modifiche.

Dott.ssa Catia Bianco